



# Comune di Arenzano

Città Metropolitana di Genova

## SCHEMA TIPO PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2012/2017

*(articolo 4 del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)*

### **Premessa**

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: *"Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della Legge 5 maggio 2009, n. 42"* per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della Legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

Si fa presente che al modello sono state apportate alcune modifiche al fine di adeguarlo agli interventi legislativi che sono intervenuti nel periodo del mandato amministrativo.

## **PARTE I - DATI GENERALI**

### **1.1 Popolazione residente al 31-12-2016: 11478**

#### **1.2 Organi politici**

GIUNTA: Sindaco D.ssa Maria Luisa BIORCI

Assessori: Sig.ra Daniela TEDESCHI (Vice Sindaco) – Ing. Filippo LO NIGRO – Sig.ra Emanuela NERBONI – Sig. Lazzaro VALLARINO

CONSIGLIO COMUNALE.

Presidente D.ssa Maria Luisa BIORCI

Consiglieri: Avv. Alessandro ALBERT – Dott. Marco BONAVIA – Sig. Pietro Giorgio CALCAGNO – Dott. Paolo CENEDESI – Avv. Giuseppe CHIRONE – Sig. Luigi COLA – Dott. Marco DELFINO – Dott. Salvatore MUSCATELLO – Dott. Giacomo ROBELLO - Sig. Matteo ROSSI – Arch. Gerolamo VALLE – Sig.ra Giuseppina VALLE.

#### **1.3 Struttura organizzativa**

**Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)**

Direttore: //

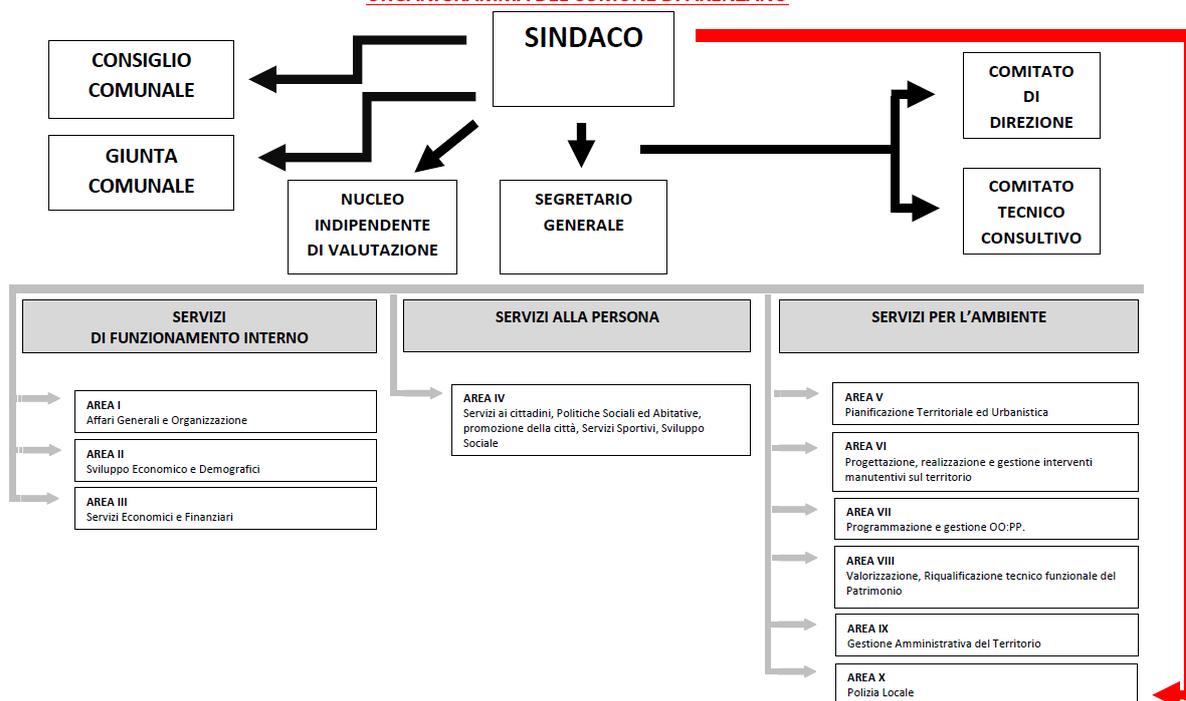
Segretario: D.ssa Simona D'URBANO

Numero dirigenti: //

Numero posizioni organizzative: 10

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): 92

### ORGANIGRAMMA DEL COMUNE DI ARENZANO



**1.4 Condizione giuridica dell'Ente:** (Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL): N.N.

**1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:** L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, non è stato fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

**1.6 Situazione di contesto interno/esterno:** descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore):

#### AREA I – SERVIZI GENERALI

L'Area I è attualmente composto dai Servizi: Organi Istituzionali, Segreteria Generale, Messi Comunali, Protocollo, Gestione Giuridica RR.UU., Servizi Informativi e CED, Provveditorato. All'interno di questa articolazione operano n. 7 dipendenti che svolgono più attività in relazione alle esigenze di funzionamento ed organizzative.

Le maggiori criticità riscontrate riguardano la costante e continua diminuzione delle risorse umane destinate dai vari processi riorganizzativi messi in atto dall'Amministrazione e dal blocco del turn over conseguente al collocamento in pensione di molti dipendenti nell'arco del quinquennio.

In presenza dell'attribuzione di nuove competenze agli uffici dell'Area, tra le quali spiccano il trasferimento delle attività del Provveditorato e l'attuazione delle misure di Trasparenza, Anticorruzione ed Accesso in applicazione di norme statali, il personale assegnato all'Area è passato nel corso del quinquennio dalle 10 unità alle attuali 7.

Particolare rilevanza sta assumendo il processo di dematerializzazione dei procedimenti e della conseguente produzione di atti nel solo formato elettronico che comporta e comporterà notevole impegno di risorse finanziarie ed umane.

## **AREA II - SVILUPPO ECONOMICO E DEMOGRAFICI**

Sportello Unico Attività Produttive. L'Ufficio Commercio ha assunto a partire dal 2011 tutte le funzioni dello Sportello Unico delle Attività Produttive, pertanto si sono moltiplicati e notevolmente complicati i procedimenti di cui ha dovuto assumere la responsabilità, sostanzialmente diventando il primo, in certi casi l'unico interlocutore per qualsiasi operatore economico che deve rapportarsi con il Comune. Pertanto il servizio ha dovuto attivarsi con la realizzazione e il continuo aggiornamento di un sito contenente le informazioni di base, la modulistica, la normativa comunale di propria competenza, nel contempo ha promosso ed esteso l'utilizzo del canale telematico per la comunicazione e per la trasmissione delle pratiche da parte delle imprese, sino alla stipulazione di apposita convenzione con la Camera di Commercio per la trasmissione e la ricezione telematica di tutti i procedimenti dello Sportello Unico.

Servizi Demografici. La maggiori difficoltà sono derivate dall'ininterrotto aggiornamento normativo che ha caratterizzato i servizi demografici negli ultimi anni, dalla residenza in tempo in tempo reale (con iscrizione anagrafica immediata), alle nuove norme in materia di stato civile relative al divorzio breve, alla facoltà di separazione e divorzio con dichiarazione di fronte all'ufficiale di Stato Civile sino alla recente entrata in vigore della disciplina sulle unioni civili e le convivenze di fatto. L'innovazione normativa insieme al moltiplicarsi di procedimenti provenienti dall'estero (trascrizioni richieste da consolati) o presentate da cittadini stranieri sono stati affrontati dagli uffici a partire da un efficace aggiornamento professionale specifico, che per i nostri uffici demografici si può appoggiare, a bassi costi, all'Associazione Nazionale degli Ufficiali di Stato civile e di Anagrafe A.N.U.S.C.A. a cui il Comune aderisce da almeno 15 anni. Inoltre il personale dipendente pur soggetto a diversi cambiamenti negli ultimi anni ha mostrato la giusta flessibilità nel cambiare modalità nello svolgimento un procedimento e nell'assumere nuove competenze conseguenti alle continue modifiche della legislazione.

## **AREA III – SERVIZI ECONOMICI E FINANZIARI**

L'Area III è attualmente composta dal servizio finanziario, dal servizio tributi e dal servizio gestione economica del personale. Quest'ultimo servizio è stato attribuito all'Area III dal 2012 in quanto tradizionalmente il servizio personale è sempre stato un unico servizio attribuito all'Area I e solo dal 2012 è stato suddiviso in due servizi attribuiti a due diverse Aree. Infine ha fatto parte dell'Area III sino al 31.12.2015 il servizio Provveditorato.

Le difficoltà incontrate dall'Area sono state e sono attualmente diverse.

Una prima difficoltà è stata di natura organizzativa a causa della modifica della composizione dell'Area e dello spostamento di personale subito dai diversi servizi.

Un'altra difficoltà incontrata è stata rappresentata dal recepimento delle profonde modifiche legislative che hanno interessato soprattutto il servizio Tributi per via dell'introduzione dell'IMU, TASI e TARI e il servizio finanziario per via dell'armonizzazione contabile.

Le riforme sopra citate hanno determinato una realtà professionale molto complessa, sia in termini di contenuti che di adempimenti, nettamente superiore al passato, rispetto alla quale le attuali dotazioni di risorse umane dell'Area sono insufficienti. A quanto sopra esposto si aggiungono problemi di natura organizzativa trasversali a tutto l'Ente che si ripercuotono in modo pesante sul servizio finanziario che si trova invece a dover rispettare le scadenze con estrema difficoltà.

#### **AREA IV – SERVIZI AI CITTADINI E PROMOZIONE DELLA CITTÀ**

Servizio Turismo e Cultura. I limiti imposti dal decreto legislativo n. 78/2010 hanno reso necessario contrarre la spesa di promozione, importante per l'attuazione di un piano di marketing turistico e la diffusione degli eventi e ripensare, altresì, l'organizzazione di alcuni eventi con un maggior coinvolgimento della rete delle Associazioni del territorio. L'Amministrazione, conseguentemente, ha operato risparmi di spesa privilegiando l'informativa on line e telematica, nonché gli acquisti mediante Consip. L'individuazione dell'arena estiva del "Cinema Italia", ubicata nel centro storico, quale area idonea ad ospitare le attività concertistiche e di spettacolo che sono state realizzate durante il periodo estivo, ha consentito di ottenere risparmi di spesa rispetto alla precedente gestione dell'area spettacoli sita in Piazza Rodocanachi. L'Amministrazione, in un contesto generale di crisi economica diffusa, ha, pertanto, inteso dare una spinta positiva alle attività economiche localizzando iniziative di animazione da realizzarsi nel centro cittadino.

Servizio Scuola. Tutti gli interventi legislativi statali degli ultimi anni hanno previsto un ridimensionamento strutturale e organizzativo per l'offerta formativa scolastica, che ha portato alla chiusura del plesso scolastico sito in località Terralba, con un conseguente risparmio di spesa connesse alla gestione complessiva. Conseguentemente l'Amministrazione ha, nel contempo, proceduto all'ampliamento delle aule ubicate nella sede centrale della scuola primaria per soddisfare la domanda potenziale dei servizi educativi che è rimasta sostanzialmente stabile. L'Amministrazione, inoltre, al fine di promuovere la qualità dell'offerta scolastica ha potenziato la collaborazione con l'Istituto Comprensivo, mediante finanziamenti mirati ed azioni coordinate è stato possibile garantire un'offerta formativa adeguata alle aspettative delle famiglie. Sono stati, altresì, riorganizzati i servizi scolastici di refezione e trasporto scolastico in relazione all'informatizzazione delle procedure di iscrizione e rilevazione delle presenze.

Servizi Sociali. L'incremento della soglia di povertà ha reso necessario avviare azioni mirate per il sostegno dei cittadini in stato di bisogno. Sono state, pertanto, introdotte fasce di reddito per l'accesso ai servizi della prima infanzia con l'applicazione della nuova normativa ISEE. Si è assistito,

altresì, ad un progressivo incremento delle esigenze di sostegno per bambini con handicap grave nelle scuole dell'obbligo per cui l'Amministrazione ha implementato i servizi di affidi scolastici. Infine una delle principali difficoltà nel promuovere politiche di sostegno all'abitare è costituita dal fatto che sul mercato della locazione si affaccia una domanda espressa da nuclei privi di redditi fissi in sensibile crescita. L'Amministrazione ha provveduto alla ristrutturazione, con fondi europei, di immobili comunali fatiscenti destinandoli a edilizia residenziale pubblica e a edilizia residenziale sociale a canone moderato, nonché all'integrazione del fondo regionale per i contributi a sostegno delle locazioni.

Servizio Sport. Per quanto riguarda le politiche sportive, si deve preliminarmente osservare che una delle principali criticità rilevate ad inizio del presente mandato amministrativo atteneva allo stato di manutenzione di molti impianti sportivi comunali. L'Amministrazione ha, pertanto, proceduto al rifacimento dei fondi dei campi da tennis, dei campi di calcio da 11 e da 7, nonché l'ampliamento della piscina comunale e dei campetti di calcio a servizio delle scuole primaria. Nel corso del quinquennio sono state attivate le procedure per l'affidamento della gestione dei campi da tennis, del campo di calcio a 5 sito in località Terralba, della piscina comunale. In relazione alla costruzione del nuovo palazzetto dello sport e della tensostruttura, i cui lavori sono stati sospesi dal Consiglio di Stato per un approfondimento nella fase di merito di una controversia in relazione all'aggiudicazione della gara d'appalto, l'Amministrazione resta in attesa delle determinazioni che saranno adottate a seguito dell'udienza fissata per il giorno 27 aprile 2017.

## **AREA VI - LA PROGRAMMAZIONE E LA GESTIONE DEL TERRITORIO.**

Il quadro normativo inerente la materia è sottoposto a continui e repentini aggiornamenti legislativi e regolamentari, anche di natura speciale. Tale articolato quadro, associato all'incertezza degli investimenti sia per le Imprese che per le famiglie, derivante dalla crisi economica, ha suggerito di implementare quelle azioni volte a fornire risposte dirette alle esigenze più semplici dei cittadini mettendo loro a disposizione modulistica e regolamentazione tecnica favorendo ed implementando il rapporto tramite strumentazioni informatiche e favorendo al massimo il rapporto diretto tra Uffici ed utenza; così sono venute ad ampliarsi le giornate di ricevimento al pubblico. Al fine invece di attuare gli interventi più incisivi di trasformazione del territorio, e' in corso l'approvazione del PUC: questo strumento rappresenta, per i diversi contributi forniti dagli Enti competenti, una risposta possibile alle aspettative della cittadinanza.

**2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL):** indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

Nessun parametro è risultato positivo né all'inizio né alla fine del mandato.

Si precisa che per l'anno 2016 la verifica è stata effettuata sulla base del modello attualmente disponibile al momento della compilazione della presente relazione.

## PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

**1. Attività Normativa:** (Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.)

Gli organi politici del Comune di Arenzano hanno provveduto ad introdurre modifiche ai regolamenti per adeguare le norme regolamentari alle disposizioni di legge via via approvate dal Parlamento e/o dalla Regione Liguria e/o dalle varie Autorità Nazionali a qualsiasi titolo investite da attività regolamentari. Modifiche sono state apportate anche al regolamento di funzionamento dell'organo consiliare per migliorarne il funzionamento. Diversi interventi di modifica hanno interessato anche i regolamenti di organizzazione interna allo scopo di rendere l'organizzazione dell'Ente più aderente alle esigenze di gestione degli uffici ed ai bisogni ed alle istanze dei cittadini. Sono stati adottati regolamenti per la gestione dei beni patrimoniali di nuova acquisizione allo scopo di normarne l'uso da parte della collettività e garantirne la migliore manutenzione e conservazione.

### **2. Attività tributaria.**

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

Le politiche tributarie del Comune di Arenzano sono state elaborate per tutto il quinquennio avendo a riferimento " i servizi pubblici ritenuti necessari per lo sviluppo della comunità" e l'integrazione che si rende necessaria rispetto alla contribuzione erariale "per l'erogazione dei servizi pubblici indispensabili " ex art. 149 comma 7 del TUEL ( D.Lgs .n267/2000 ).

Il mandato amministrativo 2012-2017 è stato caratterizzato da profonde modifiche della fiscalità locale che hanno portato all'introduzione a regime dell'IMU , TASI e TARI a fronte di alcuni tributi che invece hanno rappresentato una costante per l'intero quinquennio. Si tratta dell'addizionale comunale all'IRPEF e all'imposta della pubblicità e delle pubbliche affissioni per le quali non sono stati effettuati aumenti nel periodo considerato.

Relativamente all' esercizio finanziario 2012 le politiche tributarie dell'Ente si sono mosse lungo due direttrici . La prima è rappresentata dal superamento dell'Imposta comunale sugli immobili (I.C.I.) e dall'introduzione in via sperimentale dell'imposta municipale propria ( I.M.U. ) istituita dall'art . 8 del D. Lgs. n.23/2011 ed anticipata al 2012 per effetto dell'art 13 del D.L. n. 201/2011 convertito in L .n. 214/2011. La seconda è data dal superamento della sospensione del potere degli Enti Locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali e delle aliquote disposta dall'art 4 comma 4 del D.L. n . 16/2012 convertito in L. n. 44/2012 che ha espressamente abrogato l' art 1 comma 123 della L. n. 220 del 13.12.2010.

Il fabbisogno di risorse per garantire gli equilibri di bilancio ha reso necessario l'applicazione di aliquote superiori all'aliquota base per quanto riguarda gli immobili diversi dall'abitazione principale. Rispetto alle aliquote basi dello 0,4% e dello 0,76% rispettivamente per l'abitazione

principale e per gli altri immobili le aliquote in vigore per l'anno 2012 sono state dello 0,4% e dello 0,93%. E' stata mantenuta l'aliquota base dello 0,76% solo per le unità abitative locate.

L'introduzione dell'IMU sperimentale ha portato con sé anche una modifica del Fondo sperimentale di riequilibrio in quanto l'art. 13 comma 17 del D.L. n. 201/2011 convertito in L. n. 214/2011 ha disposto che il medesimo vari in ragione delle differenze tra gettito ICI 2012 teorico e gettito IMU stimato ad aliquota base e finalizzato a garantire l'invarianza del gettito. Poiché il gettito IMU ad aliquota base ammontava ad euro 8.357.078,00 mentre quello dell'ICI era pari ad euro 4.875.892,00, la differenza positiva di euro 3.481.186,00 veniva detratta dal fondo sperimentale di riequilibrio che, decurtato anche dai tagli disposti da altre norme, diventa negativo con l'obbligo della restituzione allo Stato di un importo di euro 2.410.838,57.

E' così che il Comune di Arenzano per la prima volta passa da essere beneficiario di contributi dallo Stato ad essere "finanziatore" dello Stato.

Le principali novità della politica tributaria relativa all'anno 2013 sono rappresentate da :

1) attribuzione all'ente dell'intero gettito dell'IMU a seguito della soppressione della riserva allo stato del 50% del gettito sugli immobili diversi dall'abitazione principale. E' riservato allo Stato esclusivamente il gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%.

2) abolizione IMU sull'abitazione principale ad esclusione delle categoria catastali A/1, A/8 e A/9

3) istituzione del Fondo di solidarietà comunale in luogo del Fondo sperimentale. Il nuovo fondo è alimentato interamente dal gettito dell'IMU dei comuni che, acquisito interamente ai bilanci degli enti, viene dagli stessi in parte riversato allo Stato il quale svolge la funzione di ridurre le sperequazioni territoriali.

4) istituzione della Tares, per effetto dell'art 14 del D.L. n. 201/2012 convertito in L. n. 214/2012, che è un tributo comunale a struttura binaria articolato in tassa sui rifiuti e imposta sui servizi indivisibili che serve a finanziare i costi del servizio di smaltimento rifiuti e i servizi indivisibili svolti dai comuni.

Permane invece per gli enti la possibilità di azionare la leva fiscale.

L'esercizio finanziario 2014 è stato nuovamente interessato da profonde modifiche legislative.

Sono infatti state abrogate sia l'imposta municipale propria che la Tares e sono state sostituite dall'imposta unica comunale ( I.U.C. ). La IUC è stata istituita dall'art 1 comma 639 della L. n. 147/2013 ( Legge di stabilità 2014 ) ed ha al suo interno due componenti : una di natura patrimoniale, collegata al possesso e al valore degli immobili diversi dall'abitazione principale, e l'altra componente riferita ai servizi di cui gli immobili fruiscono.

La componente patrimoniale dell'imposta unica comunale è rappresentata dall'imposta municipale propria. La componente legata alla fruizione dei servizi comunali si articola in due tributi : la tassa per i servizi indivisibili ( TASI ) e la tassa sui rifiuti ( TARI ).

L'IMU e la TASI, pur avendo natura diversa, sono strettamente collegate in quanto hanno la stessa base imponibile e la sommatoria delle aliquote dei due differenti tributi non può superare i limiti massimi fissati dal legislatore che per l'anno 2014 erano 2,5 per mille per le abitazioni principali standard, 6 per mille per le abitazioni principali categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e 10,6 per mille per tutti gli altri immobili.

Come già per il 2013 , il gettito IMU è acquisito interamente al bilancio dei comuni ( tranne gli immobili di categoria D ad aliquota standard ) i quali provvedono, versandone una quota allo stato a titolo di Fondo di Solidarietà comunale , a ridurre le sperequazioni territoriali.

La pressione fiscale che l'Amministrazione ha scelto è stata ponderata per consentire di tutelare maggiormente le fasce deboli della popolazione , in particolare gli affittuari e i parenti in linea retta che hanno in comodato gratuito un immobile. E' stata quindi calcolata la tassazione con percentuali che inducano i proprietari di seconde case ad affittare senza dover aumentare il canone d'affitto e l'assimilazione alla prima casa per i parenti in linea retta in comodato gratuito che abbiano un ISEE minore o uguale a 15.000,00 euro. La tassazione sulle attività commerciali rimane sostanzialmente invariata per quel che riguarda l'IMU , grazie alla facilitazione imposta dal Governo che consente lo scarico fiscale del 20% della tassazione stessa.

Per l'esercizio finanziario 2015 continua a trovare applicazione la IUC nella sua triplice forma di IMU , TASI e TARI e la politica fiscale dell'ente è rimasta sostanzialmente invariata rispetto all'anno precedente.

La novità sostanziale rispetto l'anno precedente è la diversa modalità di determinazione del FSC che per la prima volta vede applicati i fabbisogni standard e le capacità fiscali. In realtà avrebbero già dovute essere applicate nel 2014 nella misura del 10%, ma, per effetto di una proroga, sono stati applicati per la prima volta nel 2015, ma nella misura del 20%. Ciò significa che l'80% delle risorse che determinano il Fondo sono calcolate in misura proporzionale alle spese per consumi intermedi, mentre il restante 20% in base alle capacità fiscali e i fabbisogni standard.

Per quanto attiene l'esercizio finanziario 2016 le politiche tributarie dell'Ente sono condizionate dalla legge di stabilità 2016 (L. n. 208/2015) che all'art. 1 comma 26 ha sospeso l'efficacia delle deliberazioni nella parte in cui si prevedono aumenti di tributi e delle addizionali attribuite agli Enti Locali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015 ad esclusione della TARI, al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri di finanza pubblica. Tuttavia il legislatore ha previsto l'abbattimento del 50% delle rendite catastali da applicare ai comodati sia per quanto riguarda l'IMU che la TASI.

Per quanto concerne la dinamica del FSC, che è strettamente legato al gettito IMU e TASI ad aliquote base, le capacità fiscali e i fabbisogni standard hanno inciso nella misura del 30% nella determinazione della redistribuzione delle risorse.

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

## ALIQUOTE IMU

ALIQUOTE IMU	2012	2013	2014	2015	2016
abitazione principale	4‰	ESENTE	ESENTE	ESENTE	ESENTE
Detrazioni abitazione principale	€ 200,00 + € 50,00 ogni figlio				
Altri immobili	9,3‰	10,6‰	8,6‰	8,6‰	8,6‰
Fabbricati rurali e strumentali	ESENTI	ESENTI	ESENTI	ESENTI	ESENTI

## ALIQUOTE TASI

ALIQUOTE TASI	2012	2013	2014	2015	2016
Abitazione principale			2‰	2‰	ESENTE
<i>Detrazioni</i>			nessuna detrazione		
Altri immobili			2‰ 70% proprietario 30% utilizzatore	2‰ 70% proprietario 30% utilizzatore	2‰ 70% proprietario 30% utilizzatore
Fabbricati rurali e strumentali			1‰	1‰	1‰

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2012	2013	2014	2015	2016
Aliquota massima	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%
Fascia esenzione	===	===	===	===	===
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

### 2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

<b>Prelievi sui rifiuti</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Tipologia di prelievo	TARIFFA TIA	TRIBUTARIO TARES	TRIBUTARIO TARI	TRIBUTARIO TARI	TRIBUTARIO TARI
Tasso di copertura		<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>
Costo del servizio procapite		<b>267,70</b>	<b>267,36</b>	<b>269,18</b>	<b>270,14</b>

Con riferimento all'esercizio finanziario 2012 si precisa che la TIA veniva gestita ed incassata dal soggetto gestore del servizio rifiuti . Pertanto il dato non rileva nella contabilità dell'Ente.

### **3. Attività amministrativa.**

**3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:** (analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL.)

Il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 1/2013, in data 29.01.2013, ha adottato il Regolamento per l'esercizio del Controllo interno, ai sensi dell'art. 147, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Il regolamento riordina e articola i seguenti livelli di controllo interno previsti dalla norma:

- controllo di regolarità amministrativa e contabile: svolto in via preventiva da ciascun responsabile e, per quanto attiene alla regolarità contabile, dal Responsabile del Servizio Finanziario, e limitatamente al controllo di regolarità amministrativa in via successiva, dall'organo di controllo interno;
- controllo di gestione: consiste nel monitorare e valutare a consuntivo il grado di realizzazione degli obiettivi gestionali programmati nel POG misurato dagli indicatori e dai target attesi, nel controllare alcune tipologie di costo, nello svolgere le rilevazioni e i controlli ai sensi della legge. Al controllo di gestione è attribuita la funzione di supporto al nucleo di valutazione, di verifica e certificazione del grado di realizzo delle performance realizzato da ciascun centro di responsabilità;
- controllo sugli equilibri finanziari: svolto sotto la direzione e il coordinamento del responsabile del servizio finanziario.

Secondo le periodicità stabilite dal citato Regolamento le risultanze dei controlli vengono approvate e rese disponibili per gli adempimenti normativi previsti e per la valutazione della performance del personale dipendente.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

#### **AREA I - AFFARI GENERALI E ORGANIZZAZIONE**

- **Personale:** Nel corso del quinquennio di riferimento l'Amministrazione ha provveduto ad approvare n. 5 atti di modifica alla macrostruttura organizzativa del Comune allo scopo di rendere più razionale la destinazione delle risorse umane presenti, stante il blocco del turn over, coerentemente con i carichi di lavoro esistenti o introdotti da nuove competenze attribuite all'Ente locale in termini di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa. E' stato efficacemente perseguito l'obiettivo di contenere la dinamica della spesa per personale, sempre decisamente mantenuta entro i limiti imposti dalla normativa, costantemente in diminuzione anno per anno cui ha conseguito una dinamica contrattuale di secondo livello, con le parti sindacali, contenuta su livelli di marcato rigore, mentre le assunzioni a tempo indeterminato si sono limitate alla sola acquisizione di una unità di Agente di P.L. part time.

Il ricorso alle assunzioni flessibili si è reso necessario solo nei casi di sostituzione di personale degli asili nido onde garantire, per quanto possibile, il regolare funzionamento delle strutture ed il rispetto delle regole contrattuali di lavoro degli addetti.

Particolare attenzione è stata dedicata al controllo della attività contrattuale decentrata, contenendo la dinamica salariale in termini di rigore e correttezza nell'applicazione degli istituti contrattuali previsti dai CCNL sottoscritti nel tempo.

Particolare attenzione è stata dedicata nel periodo di riferimento allo sviluppo delle attività di controllo per la sicurezza negli ambienti di lavoro. Tutto il personale ha svolto le regolari visite mediche di idoneità al servizio e sono stati verificati i mezzi e la presenza dei dispositivi di sicurezza regolamentari. Il personale ha seguito e continua a seguire il piano di formazione obbligatoria. Nel corso del quinquennio non si sono verificati infortuni sul lavoro di rilevanza statistica.

Nell'ambito delle attività della Segreteria Generale è stato costante l'aggiornamento degli atti regolamentari e la produzione ed archiviazione degli atti amministrativi approvati dagli organi politici e d amministrativi.

Nell'ambito degli Organi Istituzionali sono stati correttamente regolati i rapporti con gli amministratori e con gli organi di controllo. E' stato conferito notevole impulso all'organizzazione di eventi istituzionali, quali la cerimonia del Confuoco e l'istituzione della Giornata della Memoria e della Giornata contro le Mafie, con la partecipazione di personalità della vita sociale Italiana.

Il Servizio OO.II. ha provveduto alla redazione dello Statuto della costituenda Fondazione di Villa Figoli Des Geneys che dovrà provvedere alla gestione delle aree e locali del complesso immobiliare e regolare i rapporti con i concessionari ed i soggetti utilizzatori degli spazi assegnati.

L'attività istituzionale è culminata nella organizzazione dell'evento di inaugurazione del complesso immobiliare di Villa Figoli Des Geneys avvenuta a Novembre 2016 con la partecipazione di alte autorità civili e militari e rappresentanti della vita imprenditoriale ligure ed italiana.

Nell'ambito dei Servizi Informatici e gestione del CED grande è stato l'impegno profuso nell'arco dei 5 anni di mandato per la realizzazione dei seguenti obiettivi:

- Realizzazione del Sistema di Videosorveglianza e controllo del traffico al quale il personale del Servizio ed il funzionario responsabile hanno dedicato ingenti energie realizzando la progettazione del sistema, la realizzazione della dorsale trasmissione dati in fibra ottica, l'acquisto del materiale elettronico, la realizzazione, in collaborazione con le squadre tecniche, dei varchi stradali e dei punti di installazione videocamere. I risultati raggiunti in termini di prevenzione reati, individuazione autori di fatti dolosi e sicurezza cittadini e stradale sono notevoli ed hanno comportato sinergie con le locali forze di polizia. Le risorse finanziarie ad oggi impegnate superano € 120.000,00.
- Rinnovo totale delle attrezzature informatiche relative a sala CED e postazioni di lavoro con l'acquisto di n. 55 nuovi PC , n. 2 nuovi gruppi di continuità elettrica di ultima generazione per una spesa che ha superato € 50.000,00.
- Compartecipazione alla realizzazione delle postazioni informatiche dedicate alla Protezione Civile e partecipazione alle esercitazioni svoltesi nel tempo onde garantire la migliore funzionalità della rete informatica dedicata.
- Continuo monitoraggio del livello di sicurezza informatica dei dati gestiti dall'Amministrazione con particolare attenzione alla prevenzione dagli attacchi informatici (malware e virus) ed alla prevenzione dei guasti.

Nel quinquennio le attività volte alla gestione delle attività sportive e degli impianti sportivi locali si possono riassumere in:

- Erogazione di contributi alle associazioni sportive per il sostegno della relativa attività istituzionale a favore della diffusione della pratica sportiva;
- Collaborazione con associazioni sportive dilettantistiche locali e altre Istituzioni per l'attuazione di iniziative e attività di promozione e diffusione della pratica sportiva;
- Promozione dei principi del "camminare in salute" attraverso l'organizzazione diretta della "Mare e Monti" e le relative attività legate al benessere: fitwalking e nordicwalking;
- Promozione delle attività sportive in ambito montano, in sinergia con il Parco del Beigua, mediante il supporto alle manifestazioni di trail running (Trail Rensen e Three For Team);
- Incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, delle iniziative per l'avviamento degli alunni dell'Istituto comprensivo alla pratica sportiva (Giochi sportivi studenteschi, Progetti nuoto presso l'impianto natatorio comunale);
- Incentivazione, in collaborazione con il Centro di Responsabilità Area IV e con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature scolastiche in orario extrascolastico;
- Concessione, in conformità con il regolamento vigente, degli impianti sportivi comunali a realtà dell'associativismo locale, laddove reso possibile dalle norme sugli appalti, con particolare riferimento alla gestione del campo comunale di calcio, gli impianti della piscina, i campi da tennis;

- Manutenzione e monitoraggio degli impianti sportivi attraverso gli interventi da attuarsi in collaborazione con il Centro di Responsabilità Area VIII su palazzetto della piscina e campi di calcio;

Le attività di cui sopra si sono svolte con l'obiettivo di migliorare la qualità dei servizi da offrire alla comunità locale e sono state svolte ed organizzate in collaborazione con il Centro di Responsabilità Area VIII:

- Ristrutturazione e ampliamento impianto natatorio comunale inaugurato a marzo del 2017;
- Azioni di salvaguardia del clima: ricerca di sistemi a energia rinnovabile da applicare agli impianti sportivi comunali più rilevanti.

In collaborazione con il Centro di Responsabilità Area X:

- Varie proroghe del contratto transattivo per la disponibilità dell'immobile di Via Leopardi 46, messo a disposizione dal Convento dei Padri Carmelitani fino alla programmata esecuzione dei lavori di costruzione del nuovo palazzetto dello sport, tramite iniziale realizzazione di struttura pressostatica, e successiva costruzione di struttura definitiva, attività al momento bloccate dalla presentazione di ricorso giurisdizionale al TAR Liguria e successivamente al Consiglio di Stato in via di discussione per motivi legati all'espletamento della gara di appalto dei lavori.

In base alla "Carta Europea dello Sport per Tutti", l'attività sportiva, quale fattore importante dello sviluppo umano, deve essere incoraggiata e sostenuta in maniera adeguata, anche mediante finanziamenti pubblici. Lo sport è aggregazione, solidarietà e inclusività. Per la realizzazione dei propri obiettivi in materia di sport e tempo libero, il Comune di Arenzano collabora e supporta le associazioni operanti sul territorio. Manifestazioni ed eventi diventano così il momento in cui stabilire e consolidare sinergie con la società civile per il bene comune.

## **AREA II - SVILUPPO ECONOMICO E DEMOGRAFICI**

Commercio – Sportello Unico Attività Produttive.

In estrema sintesi lo Sportello Unico delle attività produttive ha gestito mediamente circa 130 procedimenti all'anno, la maggior parte in materia di commercio al dettaglio e di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande.

Da segnalare tra gli obiettivi conseguiti:

- l'Istituzione e la regolamentazione nel 2012 del Mercatino settimanale dei produttori agricoli in Via Bocca;
- l'istituzione nel 2013 della Consulta delle attività produttive organismo permanente di rappresentanza di tutte le attività economiche sul territorio, con funzioni di raccordo, stimolo collaborazione e dialogo con l'Amministrazione Comunale;
- l'approvazione nel 2015 del nuovo Piano di Somministrazione di alimenti e bevande sulla base delle modifiche del testo Unico Regionale;

- l'Istituzione e la regolamentazione dei mercatini con frequenza mensile, dell'Antiquariato in Via Bocca nel 2016 e di esposizione e vendita delle opere del proprio ingegno in Piazza Mazzini nel 2017;
- partecipazione al bando per la creazione del mercato del pesce sulla banchina dei pescatori attraverso cofinanziamento tramite fondi FEAMP.

Da ricordare infine che nel corso 2016 lo Sportello Unico delle Attività Produttive ha portato a termine i bandi per il commercio su aree pubbliche relativo alle 5 Fiere di Arenzano, rilasciando complessivamente 160 autorizzazioni/concessioni decennali.

### Servizi Demografici

Come già sottolineato nel paragrafo Criticità gli uffici demografici in questi anni hanno dovuto cambiare in modo sostanziale il modo di lavorare oppure hanno dovuto farsi carico di nuove competenze.

In particolare l'Ufficio Anagrafe nel 2012 ha dato corso alla residenza in tempo reale, con iscrizione immediata del cittadino che si sposta all'interno di Arenzano oppure immigra da altro Comune o dall'estero, quindi nel 2014, ha nuovamente rettificato la procedura di iscrizione anagrafica conseguentemente al Decreto legge 28 marzo 2014, n. 47 che prescrive la verifica del titolo ad occupare l'immobile ove si dichiara l'iscrizione. Negli ultimi due anni ha lavorato con grande impegno agli adempimenti propedeutici al passaggio all'Anagrafe Nazionale della Popolazione residente, previsto per quest'anno che comporta una vera rivoluzione nella gestione dei procedimenti anagrafici, per gli uffici e per i cittadini utenti. A partire dal 06/03/2017 l'Ufficio di Anagrafe può raccogliere e registrare la dichiarazione di volontà sulla donazione di organi e tessuti, in occasione del rilascio e/o del rinnovo della carta d'identità

Il Servizio elettorale ha svolto con puntualità e correttezza tutti i procedimenti elettorali successivi alle Amministrative del 2012. Nell'ottica della spending review, che ha ristretto tempi e risorse a disposizione dei Comuni, nell'ultimo quadriennio l'Ufficio ha ridotto drasticamente le spese legate alle procedure elettorali. Il Servizio ha annualmente predisposto atti, verifiche e documentazione per l'aggiornamento da parte della competente Commissione Comunale dell'Albo degli Scrutatori e dei Presidenti di Seggio. A partire dal giugno 2012 e sino ad inizio marzo 2017, principalmente a causa dell'esaurimento degli 18 spazi per la certificazione del voto sulla tessera elettorale, l'ufficio ha rilasciato 3692 nuove tessere elettorali e ciò anche a causa dell'esaurimento degli 18 spazi per la certificazione del voto sulla tessera elettorale da parte di migliaia di elettori. Da sottolineare che essendo Arenzano sede della Sottocommissione elettorale circondariale di Voltri, il servizio svolge gran parte dell'attività di sua competenza a partire dalla stesura dei verbali delle sedute sino alla ripartizione delle spese tra i 7 Comuni in essa compresi.

L'Ufficio di Stato Civile ha risposto con efficacia alle nuove competenze derivanti dall'innovazione normativa. Dalla fine del 2014 l'ufficio prende gli appuntamenti in tempi relativamente brevi (entro un mese) per le coppie che intendono separarsi o divorziare consensualmente ai sensi del Decreto legge 132/2014, norma i cui effetti sono stati accentuati dalla disciplina del divorzio breve

di cui alla Legge 06/05/2015, n. 55. Dall'estate del 2016 l'Ufficio si è attrezzato per poter svolgere tutti gli adempimenti legati alla nuova disciplina in materia di Unioni civili. Da sottolineare che negli anni più recenti l'Amministrazione ha ampliato date e orari dei matrimoni civili, con la previsione anche del pomeriggio del sabato due volte al mese nei mesi primaverili ed estivi, ciò ha reso ancora più appetibile la scelta del Comune di Arenzano come sede di celebrazione del matrimonio civile.

#### AREA IV – SERVIZI AI CITTADINI E PROMOZIONE DELLA CITTA'

##### ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

In conformità a quanto previsto dalle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2012/2017, l'Amministrazione Comunale, attraverso forme di raccordo organizzativo con gli organi scolastici, ha garantito la realizzazione del processo educativo consentendo di esaurire tutte le richieste presentate dalla cittadinanza. A tal fine ha provveduto all'ottimizzazione dei servizi scolastici, effettuati nel rispetto dei tempi della frequenza scolastica, che hanno reso effettivo il diritto all'integrazione formativa degli alunni disabili. In relazione all'integrazione scolastica degli alunni stranieri il Comune ha sostenuto iniziative di mediazione sociale. Il Consiglio di Istituto di Arenzano, a partire dall'anno scolastico 2014/2015, per mancato raggiungimento di un numero sufficiente di iscrizioni per formare le classi, ha deciso di non attivare classi presso la succursale di Terralba, trasferendo gli alunni nella sede centrale, con conseguente riduzione dei costi generali di gestione della struttura.

DENOMINAZIONE SCUOLA	ISCRITTI 2012/2013	ISCRITTI 2013/2014	ISCRITTI 2014/2015	ISCRITTI 2015/2016	ISCRITTI 2016/2017
Scuola d'infanzia	156	159	158	168	166
Scuola Primaria Centro	423	430	467	455	460
Scuola Primaria Terralba	59	37	0	0	0
Scuola Secondaria 1°	261	256	247	279	262

Alle famiglie in stato di disagio economico-familiare, che hanno presentato regolare dichiarazione ISEE, sono stati assegnate, annualmente, borse di studio, derivanti da contributi regionali, per acquisto dei libri di testo e per le spese di refezione e trasporto scolastico per tutti gli alunni della scuola secondaria di 1° e 2° grado. Il decremento delle domande delle borse di studio è presumibilmente attribuibile all'entrata in vigore a far data dal 01.010.2015 della nuova normativa ISEE che ha modificato le modalità di calcolo e ha fatto emergere valori reddituali e patrimoniali precedentemente non dichiarati dalle famiglie.

<b>BORSE DI STUDIO</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Domande presentate	165	137	84	37	37
Domande accolte	165	137	60	30	37

In relazione al funzionamento delle due Scuole d'Infanzia parificate, che concorrono in maniera significativa, assieme a quella statale, alla realizzazione concreta del diritto all'istruzione e della pluralità di scelte educative a disposizione della famiglia, l'Assessorato alla Pubblica Istruzione ha stipulato per il biennio 2016/2017, in prosecuzione di un progetto pedagogico in linea con i programmi ministeriali attuato negli anni precedenti, una convenzione che ha previsto l'assegnazione di contributi necessari al contenimento delle rette di frequenza.

<b>DENOMINAZIONE SCUOLA D'INFANZIA</b>	<b>ISCRITTI 2012/2013</b>	<b>ISCRITTI 2013/2014</b>	<b>ISCRITTI 2014/2015</b>	<b>ISCRITTI 2015/2016</b>	<b>ISCRITTI 2016/2017</b>
Antonio Ghigliotti	109	112	92	87	86
Gesù Bambino	41	42	39	50	46

L'erogazione dei contributi annuali all'Istituto Comprensivo, per progetti didattici inseriti nel piano dell'offerta formativa, hanno permesso di realizzare attività didattiche innovative, tra cui il progetto teatrale affidato al Sipario Strappato e il progetto di educazione musicale affidato all'Accademia Musicale Teresiana, come pure la contribuzione all'Associazione Sportiva Rari Nantes Arenzano che ha consentito di far praticare agli studenti, in orario scolastico, l'attività natatoria con un apprezzabile risultato, anche promozionale, per quanto riguarda l'incremento delle nuove leve in ambito sportivo. In relazione alle attività di animazione e promozione alla lettura, inserite nel piano di offerta formativa dell'Istituto Comprensivo, la biblioteca ha rappresentato per tutti i bambini, a partire dal nido d'infanzia per arrivare alla scuola secondaria di primo grado, il luogo privilegiato e speciale per promuovere itinerari e strategie atti a suscitare curiosità e amore per il libro, a far emergere il bisogno e il piacere della lettura. Sono stati attuati progetti strutturati per diverse classi, in relazione al grado di maturità degli allievi ed ai programmi disciplinari svolti, finalizzati all'approfondimento di tematiche altamente formative, in un tempo in cui si assiste, purtroppo, alla crescente perdita di valore del libro e alla disaffezione diffusa alla lettura. In relazione al trasporto scolastico, dedicato agli alunni della scuola primaria, è stato garantito un piano logistico che si è sviluppato su tutto il territorio comunale comprese tutte le località estremamente disagiate e che ha previsto, tra l'altro, la presenza di assistenti sui mezzi di trasporto, nonché nell'area destinata all'attesa del servizio. Il servizio è stato affidato all'ATP Esercizio di Genova, aggiudicataria del servizio a seguito di una gara d'appalto indetta mediante una procedura a evidenza pubblica, mentre, al fine di garantire il diritto allo studio degli alunni disabili, il Comune ha garantito il servizio di trasporto scolastico tramite operatori del Comitato Croce Rossa Arenzano. E' stata attivata l'informatizzazione dei sistemi di accesso ai servizi scolastici, tra cui l'iscrizione online al servizio di trasporto scolastico, ciò al fine di migliorare la qualità dei servizi, di modernizzare le modalità di fruizione adeguandole alle attuali esigenze delle famiglie e agevolare il rapporto tra cittadini ed

istituzioni in un'ottica di snellimento delle procedure. In relazione alle tariffe le stesse sono rimaste invariate rispetto a quelle approvate nell'anno 2010.

ITINERARIO	ISCRITTI 2012/2013	ISCRITTI 2013/2014	ISCRITTI 2014/2015	ISCRITTI 2015/2016	ISCRITTI 2016/2017
Linea A - posti 42	46	46	51	48	32
Linea B - posti 42	87	78	93	56	81
Linea C - posti 52	50	50	48	63	52
Linea D - posti 8	13	14	16	12	14

E' proseguito il progetto "Pedibus – lo vado a scuola a piedi", un servizio gratuito organizzato dal Comune di Arenzano, avviato nel 2008, affinché i bambini possano raggiungere la scuola a piedi, in compagnia di adulti volontari. Con le sue tre linee, di fatto è diventato un servizio di trasporto scolastico alternativo allo scuolabus e gratuito. L'obiettivo principale del progetto è quello di contribuire a modificare, a partire dalle scuole, la cultura e le abitudini dei cittadini, promuovendo buone pratiche di mobilità sostenibile, la promozione dell'attività fisica e la riduzione dei rischi legati alla sedentarietà, oltre che l'acquisizione di "abilità pedonali".

ITINERARIO	ISCRITTI 2012/2013	ISCRITTI 2013/2014	ISCRITTI 2014/2015	ISCRITTI 2015/2016	ISCRITTI 2016/2017
Linea rossa, verde e blu	50	74	73	77	86

Il servizio di ristorazione collettiva, affidato esternamente a seguito di una gara d'appalto indetta mediante una procedura a evidenza pubblica, al fine di soddisfare le richieste dell'utenza in termini di qualità del servizio offerto, il capitolato speciale d'appalto ha previsto nella predisposizione del menù l'introduzione di prodotti biologici, agroalimentari tradizionali liguri, denominazioni DOP, denominazioni IGP, agricoli provenienti da filiera corta e carne a filiera corta tracciata/certificata razza bovina piemontese. Al fine di tutelare la salute e la sicurezza dei fruitori del servizio di refezione scolastica è prevista la presenza di specialisti in scienza dell'alimentazione e/nutrizionisti, nonché un biologo per l'applicazione delle procedure connesse al sistema HACCP "Analisi dei rischi e dei punti critici di controllo". Sono state confermate le attività previste nel protocollo d'intesa - siglato con il Comune di Cogoleto, la scuola e i Servizi ASL 3 - per l'attuazione del programma "Le Mille anime del cibo" a cui hanno partecipato risorse istituzionali, tecniche, sanitarie, didattiche e scolastiche presenti sul territorio. L'espletamento e l'esecuzione del servizio hanno tenuto conto delle azioni e strategie volte a ridurre l'impatto ambientale di cui al PAN (Piano d'Azione per la sostenibilità ambientale) e GPP (Green Public Procurement). E' stata attivato un sistema per la gestione informatizzata dell'iscrizione al servizio, alla rilevazione presenze giornaliere, alla prenotazione dei pasti, alla riscossione delle rette con pagamento anticipato, nonché alla gestione dei solleciti e degli insoluti. L'Assessorato alla Pubblica Istruzione, tenuto conto che i ragazzi della scuola media vivono un'età molto delicata e fragile di passaggio dall'infanzia all'adolescenza, ha proseguito l'iniziativa che consente agli stessi di fruire del servizio della mensa scolastica anche nei giorni

ove non è previsto il rientro a scuola e nei giorni in cui i ragazzi frequentano lo “Spazio Ragazzi” sito in Piazza L. Da Vinci. Durante l’anno 2016 sono stati effettuati lavori di miglioramento degli ambienti esterni allo Spazio Ragazzi. In relazione alle tariffe le stesse sono rimaste invariate rispetto a quelle approvate nell’anno 2010.

<b>DENOMINAZIONE SCUOLA</b>	<b>PASTI PRODOTTI 2012</b>	<b>PASTI PRODOTTI 2013</b>	<b>PASTI PRODOTTI 2014</b>	<b>PASTI PRODOTTI 2015</b>	<b>PASTI PRODOTTI 2016</b>
Scuola d’infanzia e Primaria	76.433	78.342	69.566	77.978	74.677
Scuola Secondaria 1° grado	1.819	1.841	1.356	1.745	952

Il progetto del CCR è inserito nel POF dell’Istituto Comprensivo, pertanto Scuola e Comune lavorano in sinergia per garantire il diritto di partecipazione e rispetto per l’opinione del minore (art. 12 della Convenzione ONU sui diritti dell’infanzia). Per la realizzazione del progetto è prevista la presenza di un educatore come facilitatore durante le assemblee e le varie attività ed eventi del CCR. Il CCR si riunisce una volta al mese, e circa due volte all’anno si confronta con il Consiglio Comunale degli adulti, oltre che regolarmente con la Giunta e gli Uffici Comunali nell’ambito della realizzazione dei propri progetti (tra gli ultimi vanno menzionati gli eventi organizzati lungo tutto il corso del 2015 per festeggiare il X° anno del CCR, il gemellaggio con il CCR di Martellago, la pulizia delle spiagge, la festa di fine anno scolastico, la manutenzione dell’area giochi di Piazza Don Rimassa realizzata dagli stessi ragazzi, il mercatino natalizio con oggetti realizzati dagli studenti dell’Istituto Comprensivo per raccogliere fondi destinati ai terremotati delle zone del centro Italia colpite dal sisma del 2016 ). Nel corso di questi anni il CCR ha anche saputo coinvolgere nelle proprie attività le varie associazioni del territorio, sia quelle ricreative che quelle commerciali, dimostrando di essere esempio e stimolo per tutti coloro(giovani e meno giovani) che vogliono partecipare attivamente alla vita del paese. Nei mesi di ottobre e novembre 2015 si sono svolte le ultime elezioni del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze, attualmente inserito nel piano dell’offerta formativa, con la facilitazione degli educatori, che hanno coinvolto le classi 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> della scuola primaria e tutte le classi della secondaria di primo grado. Si sono presentate due liste e hanno votato 443 ragazzi pari la 95 % degli aventi diritto. Il nuovo CCR si è insediato ufficialmente il 10 dicembre 2015 presso la sala Consiliare del Comune. Il CCR ha svolto le attività finalizzate al progetto “Radio Ragazzi”, una radio web ubicata presso i locali dello “Spazio Ragazzi” in piazza Leonardo Da Vinci. L’iniziativa ha rappresentato un progetto pilota per la Liguria, nel corso del quale i giovani arenzanesi si sono confrontati con realtà come quella di Radio Cento Passi di Palermo, Radio Kreativa di Bari, Radio Magica di Trieste e tante altre, sviluppando una collaborazione con il Pidida (Coordinamento nazionale per i diritti dell’infanzia e adolescenza) e con il Garante Nazionale per i diritti dell’infanzia e dell’adolescenza. L’obiettivo è quello di offrire la possibilità a tutti i giovani, di età compresa tra i 10 e i 16 anni, di esprimersi e pubblicizzare le iniziative rivolte a bambini e adolescenti, organizzate nel paese e anche fuori sfruttando le potenzialità del web. Attraverso le attività della radio, circa 20 ragazzi, opportunamente seguiti e supportati, hanno potuto approcciare il mondo di internet e della comunicazione, raggiungendo anche specifici

obiettivi educativi. In relazione agli obiettivi specifici delle opere pubbliche, previste nelle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2012/2017, è stata realizzato l'ampliamento delle aule site al primo e secondo piano della scuola primaria del centro, ampliamento dei servizi e locali spogliatoio della palestra della scuola De Calboli, nonché la ristrutturazione e l'ampliamento della piscina comunale a servizio della scuola primaria.

## INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Nel settore della promozione culturale assume un ruolo fondamentale la biblioteca divenuta punto di riferimento, oltre che per la tradizionale utenza, anche per gli studenti di ogni ordine e grado i quali la utilizzano, sia per la consultazione dei testi cartacei, sia per l'utilizzo dei mezzi di diffusione delle informazioni, sia come luogo di studio. La gestione del front office del servizio Biblioteca è affidata a una cooperativa, aggiudicataria del servizio a seguito di una recente gara d'appalto indetta mediante una procedura a evidenza pubblica. A seguito di una consultazione con gli studenti, frequentatori abituali, è emersa la necessità di un'apertura continuata in alcuni pomeriggi durante l'orario invernale, per cui a partire dall'anno 2014 l'Amministrazione ha attuato l'ampliamento di 9 ore settimanali con l'orario continuato nei giorni centrali della settimana, rilevando un aumento di presenze. Nel corso dell'anno 2016 si è proceduto a rinnovare la convenzione con il Sistema Bibliotecario della Città Metropolitana di Genova, tenuto conto che il suddetto Sistema promuove lo sviluppo delle biblioteche sul territorio, adotta iniziative atte a diffondere la conoscenza e la storia delle tradizioni locali, fornisce assistenza all'informatizzazione delle biblioteche e aggiornamento del personale addetto, presta volumi e lotti librari alle biblioteche per lunghi periodi, fornisce consulenza bibliografica e di biblioteconomia. Inoltre l'Amministrazione ha proseguito nell'adesione al progetto nazionale "Nati per leggere" che ha quale precipuo obiettivo quello di promuovere la lettura ad alta voce ai bambini di età compresa tra i 6 mesi e i 6 anni, incrementando il numero di acquisto di "Primi Libri" e l'attuazione di incontri di animazione rivolto agli utenti della prima infanzia, nonché all'attuazione, nel periodo natalizio, di attività di animazione del libro, laboratori e attività volte a suscitare il piacere della lettura, favorire un approccio ludico e creativo al libro, promuovere il piacere di leggere. Infine, nella sezione Liguria, è stata ulteriormente incrementata l'area dedicata ai reperti storici, scritti fotografici, in collaborazione con l'Associazione Tore dei Saraceni, a conservazione della storia e delle tradizioni arenzanesi.

Indicatori	2012	2013	2014	2015	2016
Utenti frequentatori	2890	3219	3601	3906	4166
Iscritti al prestito	2612	2944	3328	3610	3860
Prestiti	18809	20478	20519	20378	20563
Prestiti interbibliotecari	578	407	776	635	841
Patrimonio documentario	20550	20840	21170	21415	21704
Riviste/quotidiani	48	48	49	49	51
Consultazioni e internet	31589	32027	32127	30413	30795

In ottemperanza alle linee programmatiche del mandato elettorale sono stati attuati interventi di valorizzazione della cultura e della formazione volti a potenziare le attività della promozione culturale, interventi di salvaguardia e rispetto del territorio, salvaguardia e valorizzazione della serra monumentale e dei parchi comunali. L'Assessorato alla Cultura ha promosso la cultura sul territorio, organizzando direttamente eventi e offrendo il proprio sostegno a iniziative letterarie e artistiche, teatrali, musicali. Gli obiettivi sono riconducibili: alla crescita sociale e allo sviluppo anche economico, alla valorizzazione della conoscenza del patrimonio culturale del territorio attraverso progetti ed eventi organizzati con la collaborazione delle realtà locali, alla promozione di eventi locali e provinciali, anche in concomitanza con importanti appuntamenti e celebrazioni quali: il giorno della memoria, la giornata della memoria e dell'impegno per ricordare le vittime innocenti di tutte le mafie, gli eventi del 25 aprile, della Grande Guerra 15/18 e delle Foibe, le giornate del patrimonio, la giornata della donna, al sostentamento di progetti che utilizzano l'espressione artistica, nonché alla valorizzazione delle capacità artistiche dei giovani, al sostentamento dell'attività ed eventi promossi da Associazioni del territorio, Gruppi artistici ed enti, valorizzandone le professionalità. Le Associazioni del territorio coinvolte nell'attuazione degli eventi culturali sono individuati nel: Sipario Stappato, Banda Musicale Città di Arenzano, Accademia Musicale Teresiana, Coro Parrocchiale G.B. Chiossone, Associazione Cultura e Musica, Anpi Arenzano, Unitre, Kunst&Art e l'Associazione Culturale "Tore dei Saraceni". Il principio della contrazione della spesa per mostre e convegni imposto dall'art. 6 comma 8 del decreto legislativo n. 78/2010 è stato rispettato scegliendo di realizzare questo tipo di iniziative in collaborazione con l'Associazionismo locale e le categorie economiche del territorio. L'Assessorato alla Culturale ha promosso nel corso del quinquennio svariati eventi tra cui: presentazione di libri, la stagione teatrale, i concerti di diversa tipologia musicale, Arenzano in Danza, Concorso Canoro, Amor Sacro Amor Profano, Premio di Poesia Rodocanachi, animazione per bambini, il tradizionale confuoco e il concerto di natale.

<b>Indicatori</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Totale iniziative culturali	50	57	99	139	123
Iniziative culturali finanziate	25	47	90	85	83
Numero partecipanti	7.200	13.160	23.508	19.950	22.365

Nel corso dell'anno 2015 è stato approvato l'accordo per la risoluzione consensuale e transattiva del contratto di locazione relativo al compendio dell'ex Cinema Italia, in considerazione dell'esigenza del Comune di provvedere al riassetto dell'ambito in cui è ubicato la suddetta struttura e alla valorizzazione delle attività culturali del centro storico attraverso lo spostamento degli spettacoli estivi presso l'arena estiva del Cinema Italia, subentrando, altresì, a partire dal 1° gennaio 2016 nei rapporti con gli affittuari di ramo d'azienda di cui ai contratti repertorio n. 18765/2014, inerente la gestione di due sale cinematografiche e all'arena estiva e n. 18766/2014, inerente la gestione di attività di somministrazione di alimenti e bevande denominato Bar Italia con licenza di tipo B.

## SPORT, TEMPO LIBERO E POLITICHE GIOVANILI

L'Amministrazione Comunale ha orientato la promozione sportiva mediante lo svolgimento di prestigiose manifestazioni delle diverse tipologie di sport, sia organizzate direttamente sia mediante la collaborazione con le Associazioni Sportive aventi sedi nel comprensorio territoriale arenzanese. In particolare, per quanto attiene la collaborazione con le Associazioni locali, la programmazione ha visto lo svolgimento di alcune manifestazioni ricorrenti che fanno, ormai, parte della tradizione sportiva di Arenzano, mediante l'erogazione di contributi finalizzati a sostenerne l'organizzazione, con l'obiettivo di incrementare la promozione della pratica sportiva a tutti i livelli e fasce di età: calcio giovanile, pallavolo, basket, ginnastica artistica, atletica, ciclismo, mountain bike, pesca sportiva. L'utilizzo spazi da parte delle Associazioni sportive locali negli impianti sportivi comunali viene attuato in ottemperanza del disposto di cui alla Legge Regione Liguria n. 40/2009 come modificata dalla Legge 23/2014 e del vigente regolamento comunale, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 34/2014, con il fine di ottimizzare la fruizione degli impianti sportivi tra cui: campi da tennis, campi da bocce, campo di calcio ad undici e a cinque, una piscina, una palestra subacquea, due palestre annesse alle strutture scolastiche per la pratica di sport indoor. Nel corso dell'anno 2016 sono stati realizzati lavori di manutenzione straordinaria alle strutture sportive, tra cui la piscina comunale, a servizio delle scuole primaria. E' in fase di attuazione il progetto per la costruzione, nell'area prossima alla piscina comunale, il nuovo Palazzetto dello Sport, che sarà affiancato da una tensostruttura, che costituiranno un polo sportivo multifunzionale in una zona vicina alla stazione ferroviaria e con nuovi parcheggi, per permettere una ottimale fruizione degli impianti disponibili. Nel corso dell'anno 2014 Arenzano è stata insignita del titolo di "Piccola Città Europea dello Sport", titolo assegnato a cittadine inferiori ai 25.000 abitanti particolarmente attrezzate e ricettive nei confronti di coloro che praticano attività sportiva.

Indicatori	2012	2013	2014	2015	2016
Manifestazioni sportive	47	54	72	75	72

Tra i principali eventi sportivi l'evento primario è la "Mare e Monti", marcia a passo libero e non competitiva giunta alla 32<sup>a</sup> edizione, i cui tracciati di montagna si sviluppano dalla costa ai rilievi del Parco regionale del Beigua e che ha reso famosa Arenzano nel mondo del walking. La "Mare e Monti", proprio per la sua formula di marcia a passo libero, ha sempre avuto una forte connotazione ambientale per il servizio di pulizia dei sentieri. Ogni anno almeno un centinaio di chilometri di sentieri che conducono allo spartiacque vengono disboscati e mantenuti puliti per agevolare il passaggio dei marciatori. E' un'operazione che viene effettuata in estate, dopo la fioritura, da diverse squadre di volontari equipaggiati di decespugliatore appartenenti alle varie Associazioni locali, coinvolte in prima persona in questa manifestazione particolarmente sentita e partecipata da tutti gli arenzanesi. In una regione altamente esposta agli incendi come la Liguria, la pulizia dei sentieri costituisce il primo passo per la conservazione dell'ambiente naturale. L'ingresso della marcia nel circuito internazionale (IML Walking Association), avvenuto nel 2001,

oltre ad aver determinato un incremento della presenza straniera, ha trasformato una manifestazione del tempo libero in un fenomeno culturale dagli elevati principi educativi di integrazione culturale. La partecipazione di appassionati di oltre 20 paesi del mondo, tra cui aree molto remote, come Corea, Cina, Taiwan, e dalla cultura assolutamente diversa dalla europea, rende questa manifestazione un evento unico nel suo genere, dove le identità etniche, religiose e sociali non entrano in conflitto, ma creano la convivialità delle differenze. Il fattore aggregante e coesivo di questa manifestazione si riscontra anche nella stessa macchina organizzativa. Gran parte dei volontari impegnati nell'organizzazione sono vitali ultrasessantenni cui piace sentirsi utili nella pulizia dei sentieri, che viene effettuata nei mesi immediatamente precedenti, nella segnalazione dei percorsi e ai posti ristoro. Ai check point del centro e lungo i percorsi litoranei, dove il terreno è agevole e non comporta difficoltà, sono impiegati anche soggetti diversamente abili. I volontari di giovane età trovano invece utile collocazione all'ufficio iscrizioni, dove è fondamentale la conoscenza delle lingue, e lungo i percorsi montani. In tale contesto importante è la valorizzazione delle associazioni di volontariato e l'affiancamento nelle sinergie tra esse e l'Amministrazione Comunale, obiettivo previsto dalle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2012/2017. Alla tradizionale marcia a passo libero, si affiancano i seguenti eventi: le Sezioni Fitwalking e Nordic walking, nuove discipline del pianeta walking, e la Marathon Arenzano, corsa podistica competitiva FIDAL in ambiente naturale. Grazie alla bellezza del percorso, in ambiente naturale e a pochi metri dalle mare, nel giro di pochi anni la gara si è imposta tra le più apprezzate mezze maratone del Nord Italia, e la KIDS RUN, una corsa per i ragazzi tra circa gli 7 e i 12 anni che ha luogo subito dopo la partenza della mezza. L'idea è nata nell'anno 2013 dalla volontà di creare un contesto in cui si possano affermare e divulgare gli alti valori espressi dalla mezza maratona: l'impegno, la tenacia, la forza, la correttezza, lo spirito di sacrificio, la resistenza e la concentrazione. Durante l'ultima edizione della Mare Monti Arenzano l'Amministrazione Comunale ha lanciato la proposta di raccogliere fondi per il comune di Amatrice, distrutto dal sisma del 2016: i volontari della Marcia hanno accolto favorevolmente l'iniziativa, coinvolgendo anche gli organizzatori degli eventi collaterali alla marcia stessa.

<b>Mare e Monti</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015 (*)</b>	<b>2016</b>
Totale iscritti	4.645	3.522	4.867	1.237	3.906
Marciatori italiani	4.025	2.882	3.943	1.117	3.648
Marciatori stranieri	620	640	924	120	258

(\*) il secondo giorno l'evento è stato sospeso per allerta meteo.

<b>Mezza Maratona</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Totale iscritti	521	696	782	679	588

Durante il corso dell'anno vengono poi organizzati dalle ASD del territorio molti eventi sportivi in collaborazione con l'Amministrazione Comunale. Tra le più partecipate le gare di trail che si svolgono nella meravigliosa cornice del Parco del Beigua, come la Three For Team (a febbraio), il Gran Trail Rensen (a maggio) e l'Attatrail, trail non competitivo il cui ricavato viene devoluto

totalmente in beneficenza; il Park Volley, torneo di pallavolo organizzato nel Parco Negrotto Cambiaso, che coinvolge squadre provenienti da tutta la Liguria e basso Piemonte (a giugno) e il Gran Premio Città di Arenzano, corsa ciclistica sulle strade della città (giugno). Nell'ambito delle attività giovanili è proseguita l'organizzazione dell'evento "Arenzano Mas" (Arenzano Music and Sports), un contenitore degli sport della sabbia, ideata nel 2008 dal Comune di Arenzano, con la collaborazione delle associazioni sportive, per offrire ai più giovani una sana occasione di svago e divertimento. L'Amministrazione realizza annualmente, come obiettivo assolutamente prioritario per le politiche giovanili e del tempo libero, un impianto totalmente dedicato alle suddette attività. Nel corso dell'anno 2014 con atto del Consiglio Comunale n. 11, al fine di promuovere e valorizzare le forme associative per sostenere l'autonoma partecipazione dei giovani alle istituzioni della società civile in conformità alla mission della Legge Regione Liguria n° 6/09, contenuta all'art. 36 comma 1, è stata approvata la costituzione di una Consulta dei giovani, quale organo permanente di proposizione e di consultazione dell'Amministrazione comunale di Arenzano.

## **POLITICHE DEL LAVORO**

In relazione alla politica per il lavoro, previste dalle linee programmatica del mandato elettorale 2012/2017, e dall'anno 2016 in collaborazione con il Consorzio Motiva, è proseguita l'apertura sul territorio comunale di uno sportello Informalavoro per la formazione e l'orientamento dei giovani. Il servizio è stato articolato in modo da prevedere, oltre alle consuete attività di accoglienza orientativa per i giovani, anche l'assistenza alle aziende in modo da favorire il più possibile il raccordo tra domanda e offerta. Nel corso dell'anno 2014 il Consiglio Comunale con atto n. 19, in ottemperanza a quanto previsto della legge 24 dicembre 2007 n. 244, che all'art. 3 comma 27, che dispone che le Amministrazioni non possano costituire società aventi per oggetto sociale attività produttive di beni e servizi non strettamente necessari per il conseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente o indirettamente partecipazioni anche minoritarie in tali società, ha deliberato la definitiva liquidazione e chiusura della Società Centro Malerba - Formazione e lavoro Scarl.

## **SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO**

La Città di Arenzano, riconosciuta turisticamente di rilevante interesse anche in relazione all'intensità del movimento turistico, ha attivo da anni il servizio di Informazione ed Accoglienza Turistica che svolge funzioni di accoglienza e informazione su ogni aspetto che possa agevolare ed orientare soprattutto il turista nella sua vacanza, nonché facilitarlo nella sua permanenza nel territorio. La gestione del front office e l'organizzazione dei servizi turistici sono affidati a una cooperativa, aggiudicataria del servizio a seguito di una gara d'appalto indetta mediante una procedura a evidenza pubblica. In ottemperanza alle linee programmatiche del mandato elettorale è stata attuata un'efficace comunicazione con i cittadini e turisti tramite la realizzazione di un nuovo sito turistico, con un profilo costantemente aggiornato del visitatore

in modo tale che possa risultare confrontabile nel tempo, una maggiore apertura dell'ufficio IAT che ad oggi è fruibile per 30 ore settimanali. Hanno costituito alcuni esempi d'attività promozionale: fornire servizi di informazione e assistenza ai turisti, valorizzare le risorse turistiche disponibili, realizzare progetti, manifestazioni d'interesse turistico, diffondere opuscoli e guide ed altro materiale per la conoscenza delle località turistiche.

**Presenze registrate presso l'ufficio turistico (IAT)**

<b>Indicatori</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Visitatori italiani	6.743	7.483	9.211	6.645	7.492
Visitatori stranieri	839	691	871	512	685
<b>Totale complessivo</b>	<b>7.582</b>	<b>8.174</b>	<b>10.082</b>	<b>7.086</b>	<b>8.177</b>

Il piano di marketing proposto ha promosso le opportunità offerte dal territorio allo scopo di attrarre risorse dall'economia globale in compartecipazione con il Centro Integrato di Via, con gli operatori turistici, balneari e commerciali, come previsto dalle linee programmatiche del mandato elettorale 2012/2017. E' stata un'azione che si è fondata, soprattutto, sulla partecipazione e sul consenso di tutti gli attori nell'ambito turistico, che ha individuato e veicola una nuova immagine del territorio, dando forma a una identità collettiva ampiamente condivisa e partecipata anche dai comuni della "Riviera del Parco del Beigua". Il piano di sviluppo del suddetto organismo ha inteso svolgere una azione di comunicazione mirata alla diffusione di una chiara immagine dei Comuni appartenenti alla Riviera del Beigua e dei soggetti che in esso operano e si riconoscono, implementando in modo significativo il network delle relazioni interne ed esterne tra istituzioni pubbliche e organizzazioni private. In relazione ad una revisione effettuata dalla regione Liguria sui marchi d'identità locali facenti parte del brand "Liguria", l'Amministrazione ha stipulato un protocollo d'intesa per la valorizzazione e promozione turistica "Riviera Parco del Beigua". Tale protocollo agevola le indicazioni che invitano i Comuni a gestire i servizi in compartecipazione e va a soddisfare la richiesta di turismo alternativo "all season".

**Movimento turistico alberghiero ed extra alberghiero (non sono comprese le seconde case)**

<b>Indicatori</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Arrivi italiani	27.756	26.435	28.476	29.959	31.091
Arrivi stranieri	15.968	17.910	17.942	19.962	18.035
<b>Totale complessivo arrivi</b>	<b>43.724</b>	<b>44.345</b>	<b>46.418</b>	<b>49.921</b>	<b>49.126</b>

<b>Indicatori</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Presenze italiani	67.596	60.414	58.878	60.322	68.061
Presenze stranieri	42.917	45.194	44.716	46.950	43.116
<b>Totale complessivo presenze</b>	<b>110.513</b>	<b>105.608</b>	<b>103.594</b>	<b>107.272</b>	<b>111.177</b>

L'Animazione ha rappresentato un aspetto fondamentale dell'offerta turistica ed in quest'ottica l'Amministrazione ha realizzato attività di promozione e di miglioramento della stessa. L'Assessorato alle Manifestazioni ha promosso nel corso del quinquennio svariati eventi tra cui: il Carnevale dei ragazzi, la mostra Florarte, concerti nell'ambito della rassegna "Palco sul Mare", lo spettacolo pirotecnico, la notte bianca, la festa dell'acciuga, il carnevale estivo, le serate danzanti, i concerti musicali nell'area estiva, la mostra della camelia e di bonsai e suiseki, l'allestimento dell'arredo urbano con il posizionamento di un abete nel centro storico e l'installazione di luminarie sul lungomare in occasione delle festività natalizie, i festeggiamenti di fine anno, i mercatini dell'antiquariato e dei creativi, nonché, diversificate animazioni nel centro storico tra cui, nell'estate 2014, "Arenzano FestivaLab" quattro giorni di festa ad Arenzano tra musica, arte, food, drink e shopping. Tra gli eventi di eccellenza è proseguita l'attuazione della mostra FlorArte ad Arenzano. FlorArte, evento unico nel suo genere, è stato definito un "giardino d'arte" perché l'arte si confonde con i fiori e l'uno esalta l'altro. Una mostra dove i fioristi creano splendide composizioni floreali ispirandosi ciascuno all'opera di un artista, utilizzando esclusivamente fiori di Liguria: colori, profumi, forme si fondono in un'alchimia speciale dovuta anche al luogo speciale dove la mostra viene allestita, la serra déco del Parco Negrotto Cambiaso di Arenzano. FlorArte è nata nel 1999 per riportare ad Arenzano le mostre di pittura degli anni del dopoguerra e grazie ad essa nel corso degli anni sono state esposte opere di grandi nomi dell'arte e di giovani autori. Nel corso degli anni, la manifestazione si è ampliata naturalmente, divenendo un mezzo per richiamare l'attenzione sulla necessità di promuovere e tutelare il giardino storico e quanto esso rappresenta in tutti i suoi aspetti: natura, arte, storia, ecologia e tutela dell'ambiente, biodiversità, turismo e cultura divengono i temi basilari della manifestazione, con la ormai affermata Mostra mercato vivaistica e tanti eventi a tema nei giorni di sabato e domenica. Il recente restauro del Parco di Villa Mina e il restauro di Villa Figoli porta sempre più a definire Arenzano come una "città di giardini sul mare".

<b>Indicatori</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Totale iniziative turistiche	30	33	33	26	45
Iniziative turistiche finanziate	30	35	33	26	34
Numero partecipanti eventi	35.798	33.454	31.100	35.296	33.950
Visitatori Mostra Florarte	4.636	6.372	7.443	3.500	6.215

In ottemperanza alle linee programmatiche del mandato elettorale l'area spettacoli è stata spostata nel centro urbano presso l'arena estiva del Cinema Italia.

## **INTERVENTI PER MINORI**

L'Ambito Territoriale Sociale n. 32 si è posto quale obiettivo prioritario la tutela del benessere della persona con particolare riferimento alle fasce d'età e alle situazioni di particolare fragilità,

implementando la rete di servizi esistente, favorendo la comunicazione e la collaborazione fra i diversi attori coinvolti, sia pubblici sia privati (servizi sanitari, istituzioni scolastiche ed associazioni).

<b>SEGRETARIATO SOCIALE</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Nuovi contatti	88	60	80	90	66
Casi in carico	198	235	275	249	239

L'Amministrazione, per quanto riguarda l'area della famiglia e dei minori, ha garantito tutti i servizi di supporto educativi sia all'interno della scuola, sia in orario extrascolastico e nel periodo estivo, ha promosso un sistema di servizi orientato al benessere dei minori, alla prevenzione del disagio e alla presa in carico globale delle situazioni di fragilità, supportando le famiglie impegnate in attività lavorative. L'esistenza di un'unica équipe educativa, competente per tutti i servizi in favore di minori, ha consentito il perseguimento degli obiettivi educativi condivisi con le famiglie un'ottica di globalità e continuità dell'intervento socio educativo. Al fine di realizzare interventi di supporto educativo scolastico è stato consolidato un rapporto di stretta collaborazione e di condivisione degli obiettivi con l'Istituto Comprensivo, prevenendo l'affiancamento, durante le lezioni, di educatori professionali ai minori in situazione di fragilità dovuta alla presenza di handicap o di un disagio socio-familiare e culturale.

<b>AFFIDI SCOLASTICI</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Numero interventi	16	17	21	22	22

Sono proseguite, in orario pomeridiano, le attività dei centri sociali pomeridiani "Melograno" (per i bambini iscritti alla scuola primaria) e "Spazio Ragazzi" (per i minori frequentanti la scuola secondaria di primo grado). In base alla specifica fascia di età sono state proposte attività ludiche, educative e ricreative, anche in collaborazione con le associazioni del territorio.

<b>INDICATORE</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Isritti - Melograno	32	33	55	44	25
Isritti - Spazio Ragazzi	32	30	64	42	34

Nel corso dell'anno 2015/2016, con un finanziamento regionale, sono stati realizzati lavori di ristrutturazione dei locali di proprietà comunale situati in Piazza L. da Vinci 16, presso i quali è stato allestito il Centro Sociale per i minori, garantendo uno spazio più adeguato alle esigenze dei minori. Sono stati, inoltre, attivati interventi di affidamento educativo individuale, all'interno di un progetto sociale condiviso con la famiglia. Nei mesi di giugno e luglio sono proseguite le attività del Centro Estivo con un ampliamento del periodo di apertura del centro per alcune settimane nei mesi di agosto e settembre. Negli anni si è consolidato e sviluppato il rapporto di collaborazione con le associazioni del territorio che hanno organizzato attività sportive, culturali e ricreative per i minori iscritti. Sono state soddisfatte tutte le esigenze dei minori portatori di

handicap, potenziando il numero degli educatori presenti e predisponendo progetti specifici che tenessero in considerazione le specifiche esigenze individuali e le reali possibilità di integrazione nel gruppo. In relazione alle tariffe le stesse sono rimaste invariate rispetto a quelle approvate nell'anno 2012.

<b>CENTRI ESTIVI</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Numero iscritti	78	73	91	94	86

All'interno di un graduale e continuo aumento del numero e della complessità delle situazioni di disagio socio familiare, l'ampliamento del sistema dei servizi in favore di minori ha consentito di ridurre il ricorso ad interventi di inserimento in struttura o in affido familiare, assicurando lo svolgimento di tutti gli interventi sociali, di supporto e tutela ai minori, anche in collaborazione con l'Autorità Giudiziaria. Il lavoro inerente l'affido familiare è stato svolto prevalentemente in collaborazione con le Commissioni Affidi del Comune di Genova e di Savona, in riconoscimento della specifica competenza di tali servizi nella specifica materia. In relazione all'adozione, invece, si è provveduto alla sottoscrizione, a livello di Distretto Socio Sanitario, di uno specifico protocollo di integrazione sociale e sanitaria con l'ASL 3 Genovese e con il Comune di Cogoleto. L'Amministrazione ha attuato specifici progetti, in collaborazione con l'istituto comprensivo, finalizzati alla promozione della consapevolezza e delle criticità, nonché al potenziamento della comunicazione intergenerazionale e delle "Life skills" (abilità di vita), a supporto degli adulti che, a vario titolo, si relazionano con i minori (genitori, insegnanti, educatori). E' stato attivato lo sportello di consulenza legale gratuita in materia di diritto di famiglia garantito, a livello di Distretto Socio Sanitario, in collaborazione con l'Associazione ALPIM di Genova, di particolare utilità nei casi di separazione e divorzio con presenza di figli minori.

<b>CONSULENZA LEGALE GRATUITA</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Numero consulenze	6	12	7	6	7

## **INTERVENTI PER LA PRIMA INFANZIA**

L'Amministrazione ha dedicato particolare attenzione alla fascia dell'infanzia e dell'adolescenza nella consapevolezza della sua particolare fragilità e dell'importanza strategica di investire nell'educazione dei giovani per creare la società futura. Il Servizio Asilo nido è stato destinato a tutti i bambini in età compresa tra i tre mesi e i trentasei mesi, in sostegno alle responsabilità genitoriali e familiari, alla crescita, cura, formazione e socializzazione dei bambini, la cui finalità è stata quella di offrire ai bambini una pluralità di esperienze volte a promuovere i processi di formazione, di socializzazione e di apprendimento, assicurando la realizzazione di programmi educativi, il gioco, i pasti e il riposo, in un contesto di vita attento alla valorizzazione delle diversità individuali. In ottemperanza alle linee programmatiche del mandato elettorale l'Amministrazione ha perseguito tali finalità attraverso la prosecuzione delle attività educative delle due strutture presenti sul territorio che sono state, nel corso dell'anno 2015, unificate dal punto di vista gestionale ed amministrativo e coordinate da un coordinatore pedagogico, altamente qualificato,

come previsto dalla vigente normativa regionale. L'importo delle rette, al fine di agevolare le famiglie in possesso di minimi redditi, nell'anno 2015, è stato determinato in modo proporzionale al reddito posseduto, previa determinazione del valore dell'indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E.) del nucleo familiare, determinato secondo la vigente normativa. L'I.S.E.E. ha validità, ai fini del calcolo della retta, per l'anno scolastico di riferimento e nel caso non venga presentata la documentazione ISEE viene applicata d'ufficio la retta più alta.

DENOMINAZIONE NIDO D'INFANZIA	ISCRITTI 2012/2013	ISCRITTI 2013/2014	ISCRITTI 2014/2015	ISCRITTI 2015/2016	ISCRITTI 2016/2017
Cuccioli - sezione piccoli	12	12	12	16	16
Cuccioli - sezione grandi	15	15	15	13	13
Cuccioli - sezione medio	15	15	15	13	13
Nido per Amico - piccoli	3	3	3	3	3
Nido per Amico - grandi	9	9	9	9	9

DENOMINAZIONE NIDO D'INFANZIA	PASTI PRODOTTI 2012	PASTI PRODOTTI 2013	PASTI PRODOTTI 2014	PASTI PRODOTTI 2015	PASTI PRODOTTI 2016
Cuccioli	8.609	8.865	8.397	8.588	8.643
Un Nido per Amico	3.338	3.631	2.511	2.839	2.689

## INTERVENTI PER LA DISABILITA'

Nel rispetto degli indirizzi di politica sociale forniti dalla Regione Liguria, nell'ottica di favorire l'autonomia ed evitare un'istituzionalizzazione impropria o precoce, sono state attivate procedure connesse all'erogazione di tutte le misure di sostegno previste, quale il Fondo Regionale per la non autosufficienza, il Contributo di Solidarietà per la disabilità, gli Interventi a sostegno delle Gravissime Disabilità e i Progetti di Vita Indipendente. In relazione ai cittadini in condizioni di disabilità l'Amministrazione ha garantito il mantenimento del servizio di accompagnamento con vettura presso gli istituti scolastici e i centri riabilitativi a carattere diurno. A decorrere dal 1° gennaio 2015 il servizio di cui trattasi è stato affidato alla Croce Rossa Italiana – Comitato Locale di Arenzano, aggiudicataria a seguito di una gara d'appalto indetta mediante una procedura a evidenza pubblica. Nel corso degli anni sono stati sottoscritti specifici accordi con la Città Metropolitana di Genova per l'ottenimento di un contributo annuale destinato al servizio di trasporto per gli alunni disabili frequentanti gli istituti superiori o gli enti di formazione. Il Comune ha anche rinnovato regolarmente la convenzione con il Centro Diurno "Il Granello" di Varazze per l'inserimento di due cittadini adulti disabili.

TRASPORTO DISABILI	2012	2013	2014	2015	2016
Iscritti istituti superiori	6	4	4	3	2
Altri trasporti	11	13	16	16	18

In ottemperanza alle Linee Programmatiche di Mandato dell'Amministrazione, è stato avviato il Progetto Orti, con finalità di socializzazione e sviluppo delle autonomie e delle capacità lavorative di un gruppo di adulti disabili a cui hanno partecipato, compatibilmente con le proprie condizioni

di salute, complessivamente una media di 6/7 persone. In un'ottica di sussidiarietà con il settore dell'associazionismo, si è supportato il Consorzio Arenzano per Voi nella realizzazione del progetto "Noinrete" finalizzato all'incontro e all'avvicinamento di alcuni disabili adulti al mondo dell'informatica e delle nuove tecnologie, nonché nell'organizzazione della tradizionale "Festa del Volontariato". L'Amministrazione ha proposto, in collaborazione con alcune associazioni del territorio, la creazione di un "Gruppo di Auto Mutuo Aiuto" per famiglie con persone non autosufficienti, al fine di supportarle e dare loro uno spazio di ascolto e confronto rispetto alle difficoltà quotidiane riscontrate in qualità di caregivers. Le attività sono state coordinate e supervisionate da un operatore sociale e dallo psicologo del Servizio. Al fine di offrire ai cittadini diversamente abili l'opportunità di avvicinarsi al mondo del lavoro, attraverso percorsi protetti, è stata ampliata la collaborazione con il Servizio Centro Studi dell'ASL facilitando l'attivazione di progetti di attivazione ed inclusione sociale (borse lavoro) per diversi residenti. Sono stati attivati, direttamente su iniziativa dei servizi sociali e in accordo con altri servizi sanitari, quale il dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze, ulteriori progetti, a fronte di situazioni di particolare fragilità.

<b>PROGETTI ATTIVAZIONE DI INCLUSIONE SOCIALE</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Centro studi	4	4	5	5	7
Altri servizi	2	1	1	5	2

Sono proseguiti gli interventi gratuiti di affido educativo in favore di disabili adulti, finalizzati a favorire l'autonomia e l'acquisizione di nuove competenze e offrire un sollievo alle famiglie durante l'assistenza e cura dei familiari.

<b>AFFIDI EDUCATIVI</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Beneficiari	8	9	7	7	8

### **INTERVENTI PER GLI ANZIANI O NON AUTOSUFFICIENTI**

Nel corso del quinquennio sono proseguiti i servizi di assistenza domiciliare e affidi assistenziali, a cui si è affiancato un servizio di presa in carico integrata socio sanitaria, in supporto alle attività svolte dallo "Sportello di Accoglienza Socio Sanitaria Integrata" (sito in Piazza Golgi 26 R.). Nell'anno 2014 al fine di potenziare il servizio l'Amministrazione ha previsto la figura del coadiutore agli operatori sociali, per provvedere alla gestione e al disbrigo di pratiche socio/sanitarie e previdenziali per i cittadini in condizioni di gravità, che sono impossibilitati a provvedere autonomamente in tal senso. In relazione alle tariffe le stesse sono rimaste invariate rispetto a quelle approvate nell'anno 2005.

<b>INTERVENTI ASSISTENZIALI</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Beneficiari	24	35	38	39	36

E' stato previsto un supporto per l'inserimento in strutture residenziali, provvedendo anche, in caso di sussistenza di specifici requisiti, all'erogazione di un supporto economico finalizzato alla copertura del costo della retta, nelle situazioni in cui non è stato possibile garantire la permanenza della persona presso il proprio domicilio. Al fine di promuovere la socializzazione e il benessere della popolazione anziana l'Amministrazione ha continuato a favorire la realizzazione del corso di ginnastica dolce e il soggiorno estivo montano. I diversi progetti di "invecchiamento attivo", finanziati attraverso specifici fondi regionali, hanno avuto finalità di svago e di socializzazione.

<b>GINNASTICA DOLCE</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Partecipanti	27	36	38	29	28

<b>SOGGIORNO ESTIVO MONTANO</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Partecipanti	35	16	15	15	21

#### **INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE**

L'Ambito Territoriale Sociale ha soddisfatto le esigenze di nuclei in condizioni di disagio economico attraverso l'erogazione di contributi economici ad integrazione del reddito, sia a carattere continuativo che straordinario, con l'obiettivo di favorire il superamento di situazioni contingenti di grave emergenza e promuovendo, per quanto possibile, il recupero dell'autonomia. In quest'ambito, si è inserito il Progetto "Tutte le abilità al centro" che, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze e la predisposizione di esperienze lavorative protette (es. stage), ha raggiunto l'obiettivo di accompagnare o riavvicinare al mondo del lavoro persone in particolari condizioni di fragilità.

<b>CONTRIBUTI ECONOMICI</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Nuclei beneficiari	54	37	43	36	52

#### **INTERVENTI IL DIRITTO ALLA CASA**

Gli interventi finalizzati al supporto abitativo si sono articolati in tre diverse tipologie, in risposta a diverse esigenze della popolazione quali l'Edilizia Residenziale Pubblica, l'emergenza abitativa e il sostegno alla locazione. Nel corso dell'anno 2016, in seguito a bando di concorso ai sensi della vigente normativa in materia di Edilizia Residenziale Pubblica, si è provveduto ad assegnare n. 5 alloggi siti in Piazza Rodocanachi (Polare) e n. 4 alloggi in Villa Mina e sono in corso di assegnazione ulteriori 4 alloggi Edilizia Residenziale Sociale a canone moderato in Villa Mina. Sono in fase di completamento i lavori di ristrutturazione di ulteriori 4 alloggi di Edilizia residenziale pubblica che potranno essere assegnati nel corso dei prossimi mesi. Le situazioni di emergenza

abitativa in carico sono state rivalutate ed aggiornate e si è provveduto a rispondere ad una ulteriore istanza pervenuta per un complessivo di 7 nuclei. Al fine di offrire risposta anche a situazioni contingenti di emergenza abitativa rappresentate da cittadini adulti soli, sono in fase di conclusione i lavori di ristrutturazione di un immobile di proprietà comunale per n. 4 stanze arredate da destinare a convivenza. L'Amministrazione ha implementato i contributi di locazione negli anni 2012/2015/2016 in cui sono stati assegnati i fondi regionali destinati al sostegno delle locazioni.

<b>CONTRIBUTI CANONI LOCAZIONE</b>	<b>2012</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Nuclei beneficiari	72	35	66

**AREA V:** Soppressa

#### **AREA VI - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE ED URBANISTICA**

- **Urbanistica Paesaggio Demanio Arredo Urbano Catasto:** Nel corso del quinquennio di riferimento l'Amministrazione ha perseguito l'approvazione del PUC anche in adeguamento alla nuova LUR 36/2009 : il piano risulta adottato in salvaguardia (Delibera di C.C n. 30 del 28/11/2016 ) e dovrà concludersi con la fase di recepimento o controdeduzione alle richieste mosse dagli Enti sovraordinati in ordine al procedimento di VAS Regionale ed ai pareri resi dalla Città Metropolitana di Genova e dagli Uffici Urbanistici di Regione Liguria.

In Termini della Gestione del Paesaggio e del Catasto l'Amministrazione ha provveduto a mantenere la gestione ordinaria della subdelega Regionale per gli aspetti paesaggistici dlgs 42/2004 e della Convezione con l'Agenzia del Territorio per gli aspetti di gestione dello sportello catastale comunale. Nell'ambito della maggior informazione e sensibilizzazione al cittadino, il servizio ha tenuto incontri con scuole primarie cittadine, promuovendo incontri sulla cartografia e la conoscenza e lettura delle carte tematiche in uso agli uffici tecnici.

Per quanto attiene all'Arredo Urbano ed alla manutenzione delle Aree giochi si è garantita la manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature ed aree con la riqualificazione dell'area giochi in Via Bocca e in Piazzale del Mare, in Piazza Baden Powell, Via Terralba, Via Marconi, Piazza Don Rimassa ( Via Dante) Aree del Parco Comunale e manutenzione all'Area di Piazza Toso. Le opere di investimento sulla nuova Piazza Toso sono state differite all'anno in corso.

#### **AREA VIII - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE OO.PP.**

- **Lavori pubblici:**

I principali investimenti realizzati nell'ambito dei lavori pubblici, sono avvenuti nel rispetto della programmazione adottata con i piani annuali ed i programmi triennali delle OO.PP., regolarmente approvati dall'Amministrazione Comunale e redatti nel rispetto delle normative vigenti con particolare riferimento al D.Lgs. 163/2006, al DPR 207/2010 ed in ultimo al D.Lgs. 50/2016.

Le principali opere pubbliche realizzate sono:

## **AREA VI:**

Nel contesto dei compiti istituzionali in capo alla suddetta area sono comprese le lavorazioni manutentive alle aree giochi ed all'arredo urbano. Tali interventi, attuati anno per anno in virtù delle diverse programmazioni di bilancio, non producono un effettivo aumento di valore ma sono tese a mantenere inalterato la funzionalità ed il valore iniziale delle opere. In tal senso l'Area VI provvede a mantenere costantemente monitorate e mantenute in efficienza le diverse aree giochi cittadine e l'arredo urbano quali panchine, cestini portarifiuti, bacheche, etc.

## **AREA VII:**

- Lavori di asfaltatura strade comunali, anno 2012;
- Realizzazione nuovo impianto di illuminazione Parco Comunale
- Realizzazione nuovo impianto I.P. via di Francia;
- Abbattimento barriere architettoniche, realizzazione nuova rampa pedonale loc, Lerone
- Lavori di asfaltatura strade comunali, anno 2014;
- Lavori difesa della costa, messa in sicurezza Molo rio S. Sebastiano;
- Lavori urgenti di messa in sicurezza tratto Via Cantarena loc. Autunno;
- Lavori di manutenzione straordinari strade comunali, marciapiedi vie Olivete e Veneto;
- Lavori necessari alla realizzazione ed alla messa in sicurezza del percorso pedonale lungo la Via Aurelia di Levante, in corrispondenza della galleria del Pizzo;
- Ripascimento arenili tratto compreso foce Torrente Cantarena alla località Pizzo, lotto III;
- Lavori di completamento pista ciclabile;
- Rifacimento scogliera sponda sinistra foce Torrente Cantarena;
- Interventi in urgenza muro Via Val Lerone civ. 46;
- Lavori in somma urgenza inerenti la sistemazione del pendio di Via Val Lerone – Località Motta;
- Ripascimento spiaggia Pria Pula lotto IV;
- Somma urgenza muro Via Clivio;
- Lavori di asfaltatura strade comunali, anno 2016;
- Realizzazione nuovo muro sostegno Via Val Lerone Civ. 27
- Realizzazione sede protezione civile e istituzione COC e COM

Nel contesto dei compiti istituzionali in capo alla suddetta area sono comprese le lavorazioni manutentive alla viabilità cittadina, che nel rispetto delle disponibilità economiche allocate nei bilanci previsionali annuali, vengono costantemente programmate e realizzate, che non producono un effettivo aumento di valore delle strade carrabili e pedonali, ma sono tese a mantenere inalterato il loro valore iniziale.

## **AREA VIII:**

- Lavori di messa in sicurezza dell'immobile di proprietà del Comune di Arenzano sito in Via Pian Masino;
- Lavori di manutenzione straordinaria al piano primo della Scuole Elementare De Calboli finalizzati alla razionalizzazione ed ottimizzazione degli ambienti;
- Manutenzione straordinaria edificio Scuole Materna – Asilo Nido di Via Marconi;
- Lavori di asfaltatura della strada interna al cimitero e completamento dei vialetti, zona cimiteriale posta a nord della chiesa;
- Manutenzione straordinaria al manto in erba artificiale del campo a undici “Nazario Gambino” in località Lerone;
- Lavori di impermeabilizzazione della copertura dell'immobile denominato “Centro Sportivo la Pineta” nell'ambito del Centro Sociale Roccolo;
- Sistemazione a verde dei viali e delle strade interne al cimitero;
- Realizzazione monumento ai caduti del mare
- Intervento di riqualificazione funzionale del complesso scolastico elementare De Calboli;
- Sostituzione del manto in erba artificiale del campo a sette;
- Manutenzione straordinaria della scuole elementare De Calboli finalizzata alla razionalizzazione degli ambienti – Lotto 1 – Ampliamento aule e sistemazione servizi igienici;
- Manutenzione straordinaria della scuole elementare De Calboli finalizzata alla razionalizzazione degli ambienti – Lotto 2;
- Lavori di manutenzione straordinaria scuole elementare De Calboli – Scuole Sicure;
- Completamento loculi ed ossari nella zona delle tombe ad anfiteatro presso il cimitero comunale;
- Interventi di manutenzione straordinaria alle strutture sportive a servizio della Scuole Elementare De Calboli;
- Manutenzione straordinaria alla piscina comunale – Opere complementari;
- Interventi di completamento alla manutenzione straordinaria alla piscina comunale;
- Interventi manutentivi alla copertura del Palazzo Comunale;
- Impianto termico dell'appartamento comunale sito in Piazza Rodocanachi;
- Sistemazione esterna centro Sociale giovani Piazza L. Da Vinci;
- Rifacimento fondo campi tennis Villa Maddalena
- Acquisto immobile per protezione civile
- Lavori di ristrutturazione camera mortuaria

Nel contesto dei compiti istituzionali in capo alla suddetta area sono comprese le lavorazioni manutentive del patrimonio comunale in genere, che nel rispetto delle disponibilità economiche allocate nei bilanci previsionali annuali, vengono costantemente programmate e realizzate, che non producono un effettivo aumento di valore degli immobili, ma sono tese a mantenere inalterato il loro valore iniziale.

In capo a tale area, inoltre, sono altresì comprese le seguenti attività:

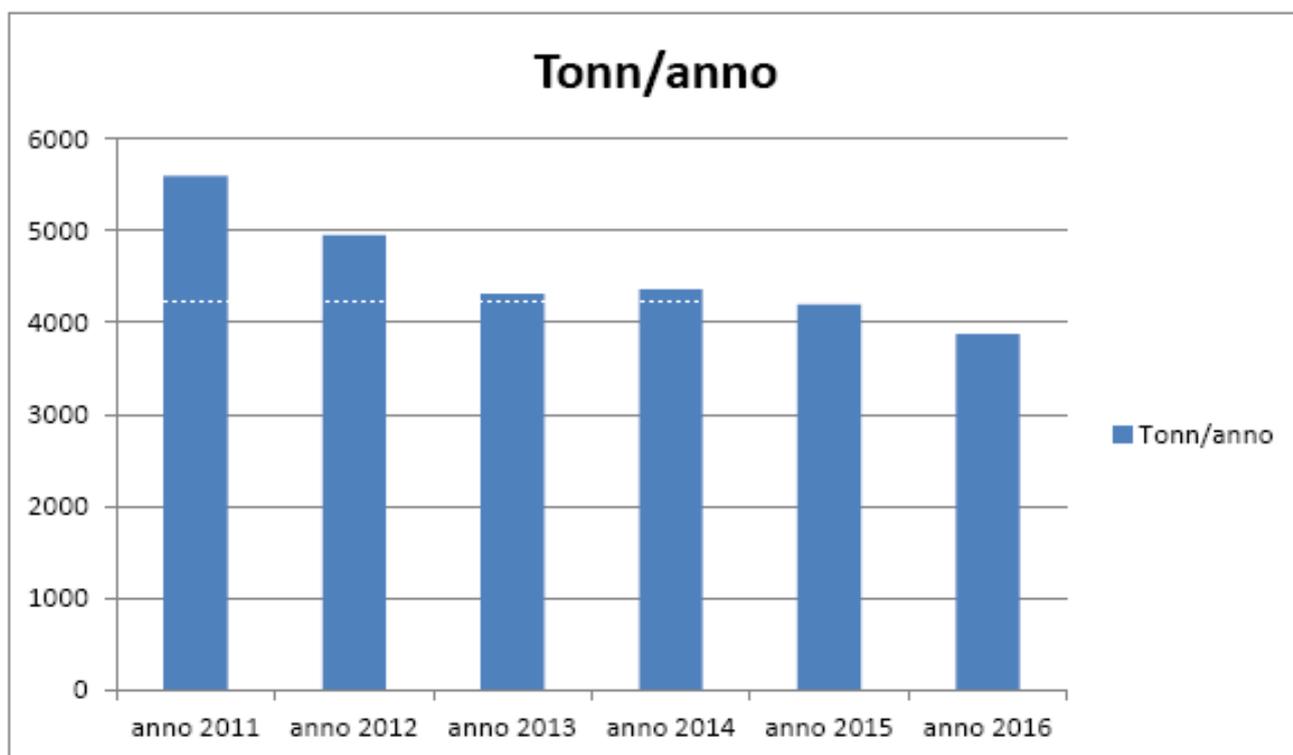
- ✓ La gestione Amministrativa LL.PP. dell'Ufficio Tecnico e di altri Servizi;
- ✓ La gestione degli impianti elevatori, di allarme, di antincendio e di riscaldamento degli edifici pubblici;
- ✓ La manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti sportivi e ricreativi;
- ✓ La gestione degli impianti di vigilanza;

- ✓ Lo Studio, la Formazione, l'Aggiornamento e lo Sviluppo del Piano Triennale delle OO.PP.;
- ✓ La gestione Amministrativa dell'Ufficio Cimiteriale, comprensiva della gestione dell'illuminazione votiva.

- Ciclo dei rifiuti, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine;  
N.B. al fine di fornire una migliore analisi e comparazione dei dati le tabelle sotto riportate si riferiscono ad un periodo maggiore di quello corrispondente al mandato, (2012-2016) , ovvero dall'anno 2011 all'anno 2016.

Raccolta RSU smaltiti in discarica, tonnellate di RSU indifferenziati raccolti nel periodo 2011/16:

RSU smaltiti in discarica	anno 2011	anno 2012	anno 2013	anno 2014	anno 2015	anno 2016
T/anno	5.592,80	4.952,61	4.313,50	4.363,15	4.197,40	3.873,05

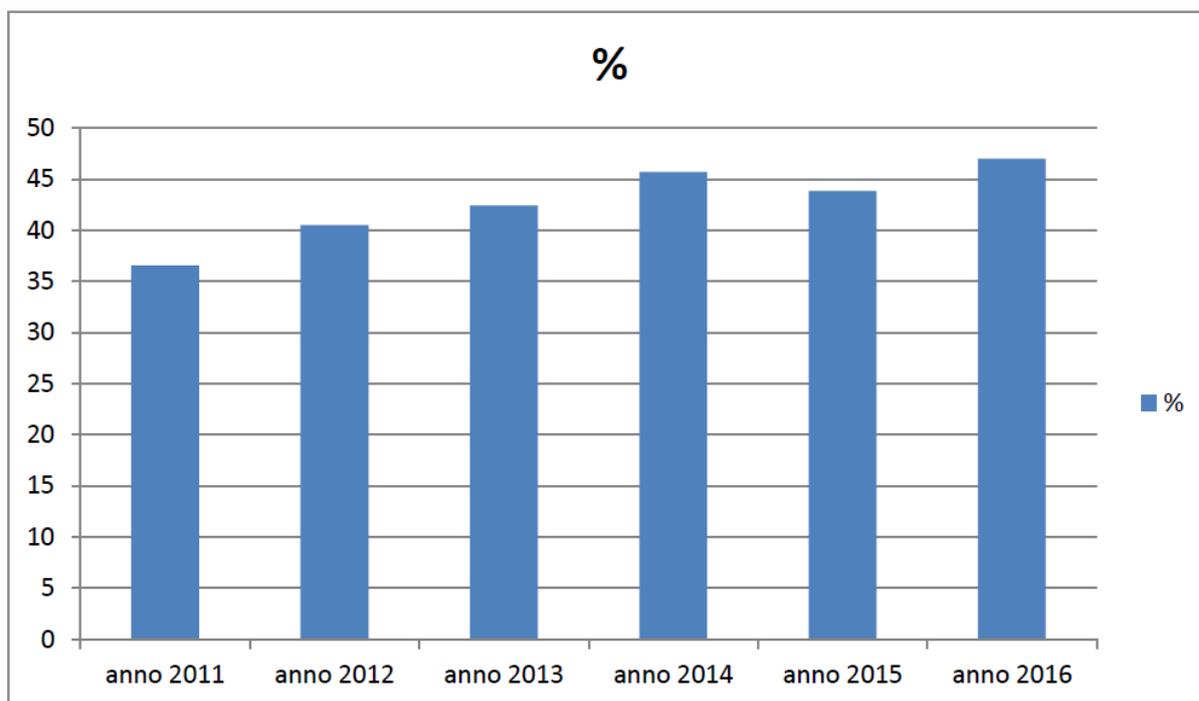


- **Obiettivi di gestione del ciclo delle raccolte differenziate raggiunti**

La riduzione della produzione di rifiuti e delle quantità smaltite in discarica ha rappresentato un'azione strategicamente prioritaria: per tali obiettivi sono state attivate e sviluppate iniziative di raccolta differenziata di tutti i materiali riciclabili.

Le quote percentuali di raccolta differenziata sul territorio comunale nel periodo 2011/2016 sono state le seguenti:

Raccolta differenziata	anno 2011	anno 2012	anno 2013	anno 2014	anno 2015	anno 2016
%	36,56	40,59	42,43	45,70	43,86	47,00



Nell'agosto 2014 un evento calamitoso ha determinato un incremento di rifiuti biodegradabili (abbattimento di alberi d'alto fusto) di circa 3 punti percentuale.

L'obiettivo minimo di arrivare al 45% è stato ampiamente raggiunto, così come previsto dalla normativa in vigore, e nel 2016 la raccolta differenziata ha raggiunto il 47%.

- Ufficio progettazione e realizzazione opere pubbliche, ufficio realizzazione opere pubbliche a scomputo oneri, ufficio produzione e distribuzione energia, ufficio patrimonio (valorizzazione e riqualificazione tecnico-funzionale patrimonio).

**AREA IX - Ufficio progettazione e realizzazione opere pubbliche**

**Balaustre castello Comunale:**

le balaustre del Castello Comunale versavano in avanzato stato di degrado con compromissione dell'aspetto statico, tale da necessitare un intervento di ripristino urgente finalizzato al recupero

strutturale ed al restauro del bene stesso. L'area IX ha predisposto il progetto di recupero e ripristino delle strutture in questione con preventivo inoltrato della richiesta di nulla osta alla competente Soprintendenza ai Beni Architettonici ed Ambientali della Liguria.

In mora del rilascio dell'atteso parere, a causa d'ulteriore cedimento, la struttura venne puntellata ai fini della sicurezza. Successivamente, ottenuto il relativo parere favorevole, in data 10 luglio 2012 con seduta di Giunta Comunale nr. 205 è stato approvato il progetto preliminare dei lavori in questione. Infine, è stato predisposto il progetto esecutivo unitamente a tutti gli elaborati progettuali necessari ad appaltare le opere ed in data 2 agosto 2012 con delibera n. 235 è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo dei lavori di ripristino funzionale e statico delle balaustre area piscina parco Pallavicino e relativi elaborati tecnici progettuali. In tale sede è stato delineato il quadro economico di progetto approvato per la spesa a carico del bilancio comunale per l'importo di euro 71.428,57 per lavori, al lordo dell'eventuale ribasso d'offerta, nonché ad euro 1.428,57 per incentivi di progettazione e ad euro 7.142,86 per oneri fiscali, il tutto per complessivi euro 80.000,00.

La predetta spesa è stata imputata all'intervento "Acquisizione di beni immobili" del servizio "parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio e all'ambiente" n.codice 2090601. Successivamente l'area IX con determina del Responsabile del Servizio n. 317 in data 3 settembre 2012 ha provveduto alla nomina della commissione di gara e, conformemente alla lettera d'invito, le offerte sono state aperte e valutate dalla commissione di gara lo stesso 3 settembre.

La Commissione di gara ha redatto infine il relativo verbale. L'area IX, con determinazione del Responsabile di Area n.640 del 04/09/2012 ha approvato il suddetto verbale e contestualmente ha aggiudicato in via definitiva i lavori alla ditta risultata aggiudicataria.

Con la ridetta determina n. 640 s'è provveduto all'impegno di spesa della somma necessaria a dare avvio ai lavori. In data 5 settembre 2012, quindi, si è provveduto a dare inizio ai lavori, previa consegna degli stessi sotto le riserve di legge come dal verbale regolarmente redatto. Il contratto d'appalto è stato stipulato in data 10/12/2012.

Durante l'esecuzione delle opere, a seguito delle lavorazioni di scavo alla base delle balaustre pericolanti per realizzare la trave cordolo di sostegno, sono emerse situazioni tecniche tali da necessitare una variante suppletiva al progetto e così modificativa di alcuni elementi in esso indicati e pertanto si è richiesto l'intervento e la supervisione alla competente soprintendenza ai BBAA. La Soprintendenza ai BBAA della Liguria in data 11 ottobre 2012 ha esperito un sopralluogo tecnico di verifica delle nuove condizioni come rinvenute durante gli scavi, ed ivi ha redatto un verbale successivamente inviato con nota del 23.10.2012 (prot. comunale del 29 ottobre 2012 n. 20625) con il quale si prescriveva l'aggiornamento degli elaborati progettuali così come determinati dalle varianti concordate in seno alla predetta visita dell'11 ottobre. I lavori sono terminati con buon esito senza dare luogo a contenziosi.

Rilevazione residui per acquisizione immobiliare.

L'area IX è stata direttamente coinvolta nel procedimento di acquisto di Villa Figoli ed in tale fase ha collaborato con l'area finanziaria al fine di verificare la possibilità di copertura della spesa di acquisto liberando delle risorse di bilancio. La rilevazione è infine scaturita nella fase finale dell'acquisizione di Villa Figoli des Geneys e s'è evidenziata a seguito della necessità di reperire nell'ambito del bilancio Comunale le somme necessarie alla copertura economica degli importi d'acquisto.

L'area IX ha quindi svolto una costante attività finalizzata al procedimento di acquisizione di Villa Figoli, e la ricognizione effettuata sui residui passivi di competenza ha contribuito a liberare le somme necessarie all'acquisizione al patrimonio Comunale dell'immobile.

#### Attività peritale di stima acquisto Villa Figoli.

L'area IX è stata incaricata dall'Amministrazione a stimare il bene ai fini determinativi dell'acquisto e, pertanto, si è così operato un complesso procedimento di stima immobiliare finalizzato all'acquisto della villa storica Figoli Des Geneys.

Il documento di stima riguardava la villa storica, l'ampliamento, il parco ed una serie di diversi manufatti insiti nel medesimo. Tale documento è stato poi approvato dal Consiglio Comunale ed ha costituito il fondamento sul quale è stato operato l'acquisto immobiliare. Parte venditrice, dopo una serie di controstime e dibattiti, ha accettato il valore proposto nella stima immobiliare pervenendo, appunto, alla sottoscrizione del contratto.

L'area IX ha altresì predisposto gli atti presupposti e conseguenti all'acquisizione dell'immobile.

#### Attività burocratica amministrativa e progettuale per il finanziamento dei lavori di restauro e rifunzionalizzazione di Villa Figoli Des Geneys.

L'Amministrazione ha incaricato l'Area IX di partecipare al bando di ammissione dei contributi PAR-FAS banditi dalla Regione Liguria sebbene i tempi di presentazione della documentazione e del progetto di partecipazione al bando fossero estremamente ristretti, in relazione al fatto che solo all'inizio del 2013 il Comune, di fatto, era entrato in possesso della Villa. Ottemperando quindi il rispetto dei tempi imposti dalla Regione Liguria, cronoprogramma che prevedeva tempi estremamente ristretti, il Comune di Arenzano ha ottenuto l'accesso al contributo sulla base della documentazione amministrativa e tecnica predisposta dall'ufficio, del finanziamento di euro 4.000.000,00 a fondo perduto con risorse PAR-FAS.

Inoltre, è stato predisposto il progetto preliminare dei lavori di restauro e riuso dell'immobile di Villa Figoli Des Geneys comprensivo dell'analisi degli spazi interni e delle loro destinazioni funzionali così come previste secondo le indicazioni dell'amministrazione. L'ufficio ha predisposto, sulla base di un rilievo metrico, la planimetria con le nuove destinazioni funzionali dell'immobile.

#### Rilievo dei contenuti storico architettonici di Villa Figoli e predisposizione del primo progetto direttore (2013).

L'area IX ed il suo personale tecnico ha operato una minuziosa ricostruzione metrica dimensionale dell'edificio a mezzo di rilievo manuale finalizzato alla restituzione grafica delle piante e dei prospetti di Villa Figoli Des Geneys, predisponendo quindi il progetto preliminare e definitivo architettonico che è stato inviato alla competente Soprintendenza ai BBAA della Liguria ai fini di reperire il relativo parere autorizzatorio propedeutico all'appalto delle opere di restauro conservativo e statico dell'edificio di Villa Figoli, con riuso funzionale degli spazi.

L'area IX ha quindi predisposto il progetto direttore costitutivo del progetto architettonico del restauro previa restituzione dello stato di fatto derivato dal rilievo metrico in loco e comprendente, secondo i dettami del restauro conservativo, l'analisi del degrado rilevato per ciascuna facciata ed il progetto di restauro corredato da una dettagliata relazione tecnica d'inquadramento storico, architettonico e d'intervento di restauro necessaria all'ottenimento del parere autorizzativo del restauro conservativo e di consolidamento statico dell'edificio storico di Villa Figoli e sistemazione generale dei viali del parco e della casa di guardiania posta su via Olivette.

#### Suddivisione dei lavori di restauro di Villa Figoli in lotti funzionali e relativa progettazione.

Inoltre, a seguito della suddivisione degli incarichi operativi (2014) per il recupero funzionale storico del compendio immobiliare di Villa Figoli des Geneys, l'ufficio è stato incaricato di operare la collaborazione tecnica progettuale con i progettisti intervenuti nella fase successiva alla suddivisione in lotti dell'intero intervento: lotto 1 – recupero tecnico funzionale del Parco- e lotto 2 recupero tecnico funzionale della Villa.

Nello specifico l'Area IX ed il funzionario Architetto è stato progettista delle opere di cui al lotto 1 (parco) per la parte architettonica e storico monumentale del progetto che è stato inviato alla soprintendenza, nonché progettista del progetto preliminare del lotto 2 (villa storica) e progettista del primo progetto definitivo inviato alla Soprintendenza relativo al medesimo lotto 2.

#### Rilievo metrico ed indicazioni grafico progettuali per fornitura ed opere connesse finalizzate al cambio di destinazione d'uso dei magazzini di via Trieste.

L'ufficio progettazione e realizzazione opere pubbliche ha predisposto nell'anno 2015 il progetto finalizzato al cambio d'uso dell'immobile "magazzini di Via Trieste". Il progetto è stato approvato dalla Giunta Comunale. Il cambio d'uso ha determinato la costituzione di tre nuove unità box e parte residuale a magazzino. Al termine di questa prima fase è stato predisposto il computo ed il capitolato per fornitura ed opere finalizzate alla realizzazione delle partizioni interne tagliafuoco per i ridetti costituiti tre box. Al termine, la pratica è stata gestita in funzione d'ufficio Patrimonio che ne ha disposto l'alienazione dei ridetti immobili a mezzo d'asta pubblica.

#### Ufficio realizzazione opere pubbliche a scomputo oneri (AREA IX)

#### ACQUISIZIONE DELLA VIA SANDRO PERTINI E PROCEDURE CONNESSE ALLA CONVENZIONE URBANISTICA INERENTE LE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA DEL p.p.i.p IN ZONA C2 DI VIA MIGLIARINI.

L'obiettivo è stato rivolto all'acquisizione della nuova strada via Sandro Pertini e relative procedure connesse. L'obbligo discerne dalla convenzione d'obbligo n. 20451 racc. 7345 Rg. Savona al n. 1801 del 6 settembre 1999, Piano Particolareggiato di iniziativa privata, via Migliarini, loc. Terralba in Arenzano –

L'urbanizzazione in questione riguarda un'ampia tratta di viabilità pubblica e relative infrastrutture, quale aree verdi, marciapiedi, pubblica illuminazione, parcheggi e sistemi di smaltimento acqua meteorica lungo il nuovo comparto edilizio realizzato nell'ambito delle opere di urbanizzazione dell'intervento edilizio di natura residenziale e delle aree adiacenti a via Migliarini.

La nuova viabilità edificata è stata inserita nello stradario con il nome di via Pertini. A corollario è stato realizzato il marciapiede da entrambe le carreggiate, nonché la pubblica illuminazione e fasce di verde urbano. Al termine delle opere si è reso necessario dare avvio alle procedure finalizzate al collaudo e, di seguito, a quelle inerenti l'acquisizione delle aree (nota a.r. del 27 febbraio 2012 prot. 3663).

In collaborazione con il Concessionario, s'è provveduto a trasmettere al Notaio rogante la documentazione necessaria ed i frazionamenti catastali così come individuati al fine dell'identificazione delle porzioni oggetto di cessione a scomputo d'oneri.

Successivamente, con determina del responsabile del Servizio n. 217 del 2 luglio 2012 e previa verifica dei contenuti in atto trasmessi, s'è provveduto all'approvazione dello schema definitivo dell'atto di cessione delle aree ed accettazione di servitù ad uso pubblico e delle opere di urbanizzazione a scomputo di cui al Piano Particolareggiato di iniziativa privata via Migliarini – via Terralba – strada pubblica via Sandro Pertini.

A seguito di quanto sopra, in data 5 luglio 2012, con atto notarile si è provveduto all'acquisizione della strada pubblica di via Sandro Pertini, del relativo marciapiede, degli impianti di illuminazione pubblica, di smaltimento acque meteoriche ed altre opere connesse e delle aree di parcheggio pubblico. S'è quindi trasmessa, con successiva nota prot. n. 13263 la comunicazione inerente l'avvenuta acquisizione al patrimonio Comunale dei cespiti oggetto di cessione.

Acquisizione opere pubbliche derivate da SUA per servizi attività produttive in Comune di Arenzano – loc.tà Terralba, Via Marconi: realizzazione area per campo di calcio completo di accessori, di parcheggio pubblico, di marciapiedi e percorsi, di area a verde pubblico attrezzata e del relativo impianto di illuminazione.

Le opere da acquisire risultano inerenti, agli atti del Comune di Arenzano, alla Convenzione d'obbligo n. 1708 Rg. Genova 2 al n. 306/25/01/2007, denominata SUA per servizi attività produttive – loc.tà Terralba, Via Marconi cui prevede, tra le altre, opere d'interesse pubblico, la realizzazione di un'area per campo di calcio completo di accessori, un parcheggio pubblico a raso comprensivo della segnaletica orizzontale e verticale, marciapiedi e percorsi a verde, area a verde pubblico attrezzata e relativo impianto d'illuminazione.

Il competente Servizio, quindi, ha coordinato gli interventi in questione al fine della loro realizzazione. Il coordinamento si è caratterizzato in una serie d'incontri tecnici in sito e relative disposizioni documentali di verifica, accertamento e direttive, determinate in ultimo all'esecuzione e realizzazione delle opere in Convenzione.

Le opere sono quindi state realizzate e conseguentemente, al termine delle stesse, si è proceduto ad attivare la fase di collaudo.

Il collaudatore è stato nominato con determina del Responsabile del Servizio in data 13 dicembre 2012, ed il certificato di collaudo è stato redatto in data 31 dicembre 2012, dopo una serie di sopralluoghi di verifica, ricognizione dei materiali impiegati e raccolta delle certificazioni di Legge. Sempre in data 31 dicembre 2012 con determina del Responsabile del Servizio è stato approvato il certificato di collaudo del campo di calcio, del parcheggio pubblico e d'una piccola area a verde attrezzato con campo giochi, sito in Arenzano in via Marconi, e ciò al fine di poter dar luogo alla fase successiva di acquisizione, mediante trasferimento d'atto, al patrimonio pubblico del Comune di Arenzano, del trasferimento di proprietà che è avvenuto con atto notarile nell'anno 2013.

Acquisizione opere pubbliche derivate scomputo d'oneri nell'ambito della Convenzione del P.P.I.P. in zona BC2 loc. Inipreti.

Le opere hanno avuto sviluppo su iniziativa e controllo dell'ufficio preposto che ne ha diretto le principali fasi di realizzazione. In particolare sono state intraprese le azioni finalizzate ad organizzare e promuovere l'esecuzione delle opere previste in Convenzione.

S'è inoltre proceduto ad una puntuale verifica e ricognizione dei luoghi e così sono stati stabiliti il numero dei pali dell'illuminazione pubblica, la loro ubicazione e la necessità dello spostamento d'un pozzetto stradale per l'allaccio dell'illuminazione pubblica.

L'area della piazza è stata realizzata con una pavimentazione in autobloccanti del tipo pari o simile all'esistente utilizzato nell'ambito degli accessi agli edifici residenziali realizzati in ambito P.P.i.P.

Il camminamento pedonale è stato anch'esso realizzato.

E' stata verificata la posa del materiale lapideo a piè d'opera, opportunamente lavorato a formazione di gradini della scala d'accesso all'area della piazza.

Sono infine stati installati i giochi dei bambini e la pavimentazione antitrauma a perimetro dell'area riservata ai ridetti giochi. Al termine degli interventi s'è dato avvio alla fase di collaudo e, conseguentemente alla stessa, all'acquisizione delle aree al patrimonio del Comune di Arenzano, mediante trasferimento notarile dei beni in questione.

Ufficio patrimonio: valorizzazione e riqualificazione tecnico-funzionale patrimonio  
(Area IX).

L'area IX ha acquisito l'ufficio patrimonio nell'aprile del 2014 e si è adoperata nella catalogazione della documentazione d'archivio.

Durante il periodo di gestione, sino all'attuale anno 2017, sono stati assunti i contratti di locazione e di concessione a seconda dei casi in cui l'immobile oggetto di contratto appartenesse al patrimonio disponibile o indisponibile dell'Ente.

Descrizione delle attività svolte dall'ufficio patrimonio nel periodo 2014 - 2017

#### Gestione ordinaria del Patrimonio.

La gestione ordinaria del patrimonio ha riguardato la gestione dei contratti e del rapporto contrattuale, la gestione finanziaria delle spese derivanti dalla gestione ordinaria degli immobili appartenenti a complessi condominiali e nei rapporti con i relativi amministratori di condominio, nonché nella gestione delle entrate derivate dai canoni di locazione.

Le entrate sono state computate annualmente a preventivo con atti di accertamento d'entrata e a consuntivo con atti di accertamento dei residui attivi ossia dei crediti spettanti dalle ridette locazioni e/o canoni non ancora introitati. Nel periodo di ciascuna annualità intercorsa durante la gestione patrimoniale, sono stati effettuati i controlli e inviate le comunicazioni di sollecito degli insoluti a tutela delle entrate riferite ai ridetti rapporti contrattuali.

La gestione ordinaria ha riguardato, inoltre, diversi adempimenti burocratici, in ordine alla catalogazione del patrimonio gestito.

#### Attività peritale di stima del valore locativo.

Infine, l'ufficio Patrimonio si è occupato, nel periodo, di numerose stime del valore di locazione di immobili appartenenti al Comune di Arenzano, attività propedeutiche alla fase contrattuale della locazione finalizzata al rinnovo o alla stipula dei contratti di locazione/concessione dei beni afferenti all'Ufficio Patrimonio.

#### Gestione straordinaria del Patrimonio.

La gestione straordinaria del patrimonio, oltre alla gestione delle spese di manutenzione straordinaria dei beni immobili con gli amministratori condominiali, ha riguardato specifici obiettivi derivanti da esigenze verificate o da procedimenti codificati che prevedevano, altresì, interventi di natura straordinaria,

#### Alienazioni.

Annualmente, a seconda del ricorrere dei casi, quindi, si è proceduto all'individuazione degli immobili appartenenti al patrimonio disponibile soggetti ad alienazione e, nel periodo, si è proceduto ad intervento di cambio di destinazione d'uso e rifunzionalizzazione costituendo tre nuovi gruppi box in via Trieste, procedendo quindi ad inserirli nel ridotto piano delle alienazioni e

pervenendo nel 2016, a seguito di asta pubblica bandita l'anno precedente (con pubblicazione del bando d'alienazione), alla vendita di n. 2 unità, oltre alla parte residuale dell'immobile, rimasta a magazzino comunale.

Le entrate sono state quindi accertate al bilancio 2016.

#### Acquisizioni.

Nella gestione straordinaria, inoltre, sono rientrate le acquisizioni immobiliari dei terreni costitutivi l'area di sedime della scuola materna-nido di via Marconi, suddivisi in più mappali ed appartenenti, peraltro, a soggetti diversi. I procedimenti di acquisizione sono iniziati contestualmente alla entrata in gestione del Servizio Patrimonio nell'area IX, anno 2014, proseguiti nel 2015 e finalizzati in ultimo alla sottoscrizione degli atti notarili nell'anno 2016. Si è trattato di un lungo e laborioso percorso che ha altresì riguardato la definizione catastale ed il relativo frazionamento.

Le pratiche, nei casi verificati, sono state preventivamente approvate dal Consiglio Comunale ai fini della valorizzazione patrimoniale in acquisizione.

#### Definizione espropri.

Altre procedure straordinarie verificate nel periodo hanno riguardato la chiusura della posizione ultraventennale con RFI ed i pagamenti delle indennità di esproprio delle aree derivate dalla dismissione della rete ferroviaria di costa, ove attualmente sussiste la passeggiata a mare litoranea, da Val Lerone al confine di levante (loc. Pizzo).

#### Alienazioni diritti di godimento.

Infine, altra attività straordinaria verificata con continuità nell'intero periodo 2014 –2017, ha riguardato l'alienazione dei diritti di superficie dei terreni già edificati ed interessati da interventi di edilizia popolare o convenzionata realizzati negli anni ottanta nella zona denominata "Roccolo". Tale attività ha una sua natura di rilievo in quanto sussistono ancora frequenti casi e le domande di trasformazione del diritto di superficie in diritto di piena proprietà sono occorse con costante frequenza; inoltre, hanno interessato l'ufficio Patrimonio, nel periodo 2014-2016, il rilascio di parere alla vendita, attraverso formazione di atti, dei box pertinenziali costruiti sulle ridette aree vincolate ad edilizia popolare o convenzionata. Le procedure di cui sopra, per la cessione dei diritti di proprietà, si concludono con atto notarile.

#### Interventi di manutenzione straordinaria.

L'ufficio Patrimonio, nell'anno 2016, sempre in ambito degli interventi di manutenzione straordinaria, ha, inoltre, dato avvio alla fornitura ed opere finalizzate al nuovo manto impermeabile per l'edificio comunale "Roccolo". L'intervento è stato eseguito provvedendo alla fornitura in opera di una speciale guaina elastica flottante bituminosa, incollata al lastrico, protetta da strato di pvc, capace di assorbire le forti dilatazioni dell'edificio soggetto a spinta dinamica del vento ed esposizione del lastrico solare a forti dilatazioni termiche.

### Attività catastali.

Infine, l'ufficio patrimonio ha provveduto, nel corso di mandato, all'accatastamento di diversi cespiti immobiliari e così a regolarizzare la posizione documentale identificativa.

L'Ufficio catasto comunale durante il mandato ha operato con L'ISTAT per la realizzazione dell'anagrafe nazionale delle strade e dei numeri civici collaborando alla pulizia degli archi informatici e al corretto inserimento della titolazione delle vie.

### Attività di revisione regolamenti gestione Patrimonio.

E' stata operata, nell'anno 2015, conformemente agli indirizzi impartiti dall'organo d'indirizzo politico, la revisione del regolamento comunale della gestione immobiliare del Comune di Arenzano, al fine di rendere tale strumento più aderente alle necessità del Comune; il Consiglio Comunale ha quindi approvato il nuovo "REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE E DELLE ALIENAZIONI DEI BENI IMMOBILI COMUNALI".

### Servizio produzione e distribuzione energia.

#### L'impianto.

Il Comune di Arenzano, è proprietario di una microcentrale idroelettrica in località Gasca ed è produttore d'energia elettrica che immette nella rete nazionale

L'impianto è attualmente in funzione ed è ubicato in zona Gasca. L'impianto produce energia elettrica pulita derivata dallo sfruttamento della forza idrica che per gravità è convogliata dalla condotta forzata fino al generatore della macchina. L'energia prodotta viene ceduta al Gestore di rete Nazionale. Il Comune di Arenzano introita i proventi dell'energia elettrica sulla base delle fatture inviate al Gestore dei Servizi Elettrici Nazionali (GSE) che è anche l'Ente preposto al ritiro dell'energia elettrica e centro contabile delle relative attività di fatturazione.

#### Le dotazioni strumentali.

Le dotazioni strumentali sono l'impianto di microcentrale elettrica, la turbina pelton, il gruppo pneumatico, il quadro di controllo, il quadro elettrico, l'edificio in muratura di custodia, l'elettrodotto sito in località Gasca. Si tratta di un generatore asincrono tipo pelton montato su condotta dell'acquedotto comunale e contenuto in apposito locale chiuso. A completamento dell'impianto generatore vi è il quadro elettrico ed il pannello di controllo con processore di gestione contenuto in apposito armadio. L'energia prodotta viene veicolata in un dedicato elettrodotto, anch'esso di proprietà Comunale, costituito da impianto esterno aereo.

#### Introiti prodotti da vendita di energia elettrica:

Nel periodo intercorso tra l'anno 2012 e l'anno 2016 sono state emesse fatture al GSE per un totale di circa 118.000,00 euro (esattamente 117.936,07).

L'ufficio gestisce direttamente le ridette attività di verifica economica degli introiti e la fatturazione dell'energia elettrica prodotta.

#### Interventi straordinari.

L'impianto è in funzione dall'anno 2003 ed è stato costruito dal Comune di Arenzano sulla base delle allora indicazioni dell'Ufficio Progettazione che ne curò anche la fase d'appalto.

A seguito delle modifica della normativa afferente alla gestione degli impianti idroelettrici, nell'anno 2014 si è dato avvio ad un adeguamento tecnico del dispositivo elettronico interfaccia mirato al mantenimento dell'energia elettrica prodotta nella fascia compresa tra i 49-51 Hz, al fine di uniformare, in tal modo, l'oscillazione di frequenza dell'energia convogliata nella rete. L'unità interfaccia costituisce parte del quadro elettrico al quale la turbina si collega per l'immissione in rete dell'energia prodotta. L'intervento di adeguamento è stato finalizzato ad ottemperare a specifico disposto normativo che ha permesso di proseguire nelle attività di vendita dell'energia prodotta al GSE (gestore dei servizi elettrici).

Al termine dell'intervento si è ottenuta la certificazione d'idoneità e nel 2015 si è stipulato il nuovo contratto di vendita.

#### Gestione ordinaria.

Durante il periodo di esercizio 2012-2016 sono stati espletati, annualmente, gli interventi di manutenzione e di controllo secondo quanto già è stato disciplinato dal contratto di manutenzione annuale.

L'ufficio, inoltre, ha gestito e garantito direttamente con proprio personale le funzioni di controllo, d'accensione e spegnimento della turbina idroelettrica.

#### Risorse Umane e strumentali impiegate per la realizzazione dei programmi afferenti all'Area IX.

n. 1 Responsabile Funzionario cat. D3

n. 1 Istruttore direttivo cat. D1 (fino al 19 ottobre 2015)

n. 1 Istruttore tecnico cat. C1

Le dotazioni strumentali consistono nei sistemi informatici e cartacei degli archivi e degli uffici.

#### **Area X**

Sportello Unico Dell'Edilizia – Catasto - Ufficio progettazione e realizzazione opere pubbliche

**Gestione Amministrativa del Territorio – Sviluppo sistema integrato territoriale, Demanio/rapporti con società Porto spa, Concessione Suolo Pubblico, Catasto, Accatastamenti e Sportello Catastale decentrato, Sportello Unico Dell'Edilizia – Edilizia Privata, Impianti Privati-Vincolo Idrogeologico**

L'obiettivo primario dell'amministrazione comunale è stata la gestione del territorio urbano, attraverso la promozione e il miglioramento della qualità del territorio attraverso un corretto recupero del tessuto esistente ed un ordinato sviluppo del nuovo, nel rispetto delle normative vigenti.

La pianificazione edilizia – urbanistica, disciplina che si occupa di studiare e regolamentare i processi di gestione del territorio e di valutarne le conseguenti dinamiche evolutive, è l'attività attraverso la quale si definiscono gli assetti complessivi dell'ambiente. Essa rappresenta uno degli strumenti funzionali all'analisi e alla valutazione degli effetti che specifiche azioni progettuali possono avere sul territorio. Tale disciplina nasce per cercare di arginare fenomeni quali lo sfruttamento incondizionato delle risorse naturali, l'incontenibile corsa tecnologica o anche la frenesia di un'economia in continua crescita che rappresentano ancora i pilastri delle attuali politiche economiche e dello sviluppo dell'attuale società.

L'Amministrazione ha posto come base della sua politica la realizzazione di una buona pianificazione come quell'insieme di azioni programmate, volte ad affrontare e risolvere i problemi reali, attraverso delle scelte progettuali disegnate su strategie partecipative e basate sulla consapevolezza dell'incertezza di controllare gli eventi futuri. Il labile equilibrio di coesistenza tra dinamiche antropiche e il sistema ambientale, hanno fatto sì che i processi di trasformazione territoriale siano diventati oggetto di interesse scientifico e abbiano assunto notevole rilevanza politica.

I principi che ispirano le moderne teorie della pianificazione devono seguire linee progettuali coerenti con i principi di sviluppo sostenibile e di tutela dell'ambiente, sia nel tentativo di porre un freno all'antropizzazione, la cui espansione frenetica è capace di trasformare in modo irreversibile i sistemi naturali, sia nel tentativo di migliorare la qualità di vita delle generazioni presenti e future.

L'informazione, il dialogo, la valutazione e la decisione costituiscono i fondamenti della pianificazione territoriale.

L'analisi di tali forme di conoscenza e l'utilizzo delle migliori tecnologie informatiche, la cui tecnica permette di agevolare l'elaborazione dell'informazione e di ottimizzare i metodi di valutazione e i criteri di scelta, hanno consentito di conseguire le migliori soluzioni tecniche e progettuali al fine di raggiungere gli obiettivi desiderati.

L'Ufficio preposto ha curato tutti gli aspetti connessi all'uso del territorio di proprietà pubblica e privata, le sue connessioni con il sistema amministrativo generale. Fanno capo al servizio lo sportello unico per l'edilizia, l'edilizia privata e il controllo del territorio, la cura degli aspetti tecnico-amministrativi del vincolo idrogeologico, la cura dei depositi del cemento armato e della sismicità, la gestione degli aspetti paesaggistici e ambientali, la cura dell'occupazione del suolo pubblico per fini commerciali e privatistici, l'occupazione dei suoli demaniali marittimi, la cura dei rapporti amministrativi con la società partecipata Porto di Arenzano SpA, la gestione del sistema informativo territoriale, la toponomastica cittadina, la cura dei rapporti con l'Agenzia del Territorio ai fini della cogestione del Catasto, la cura dei rapporti con Provincia e Regione nelle materie sopracitate.

La gestione dello sportello unico dell'edilizia ha comportato la gestione dell'edilizia privata e il controllo del territorio, attraverso: la istruzione delle istanze , il rilascio dei titoli abilitativi edilizi, paesaggistici, di agibilità il controllo dell'attività edilizia e di trasformazione del territorio. Nel corso del ciclo amministrativo si sono gestite oltre 5000 pratiche tra DIA, SCIA, Permessi di Costruire, Autorizzazioni Paesaggistiche, Movimenti Terra, autorizzazioni alla esclusione di Terre e rocce da scavo dal regime dei rifiuti, Condoni ed Sanzioni Edilizie, per un introito complessivo di circa 2.000.000 euro per oneri e sanzioni edilizie e oltre 300.000 euro di diritti di segreteria. A partire dal 1^ giugno 2014 l'ufficio si è attivato per il ricevimento e la trattazione delle pratiche relative al deposito del cemento armato e per la sismicità sostituendosi alla Provincia di Genova nel rapporto con i cittadini.

La gestione del servizio occupazione suolo e aree pubbliche che ha il compito di attivare tutte le procedure previste dal regolamento comunale, aggiornato tre volte durante il ciclo amministrativo, per la concessione temporanea o permanente del suolo o area pubblica e del calcolo e dell'introito del relativo canone. Il rilascio dei titoli abilitativi per l'occupazione dei beni pubblici, sono stati tutti sottoposti al vaglio della conferenza dei servizi che l'ufficio ha il compito da attivare e gestire. E' stato altresì compito primario dell'ufficio, il controllo e la repressione di ogni abuso nell'uso delle aree pubbliche con l'attivazione delle necessarie azioni di denuncia alla magistratura e al sanzionamento del reato.

Il lavoro dell'Ufficio è stato in gran parte assorbito dalla gestione corrente delle oltre 1000 concessioni tra passi carrabili de hors e occupazioni temporanee che ha comportato il calcolo, in aggiornamento costante dei canoni concessori, del controllo e registrazione dei pagamenti, del controllo e repressione dell'abusivismo. Durante il quinquennio è stata attivata la nuova procedura informatizzata della gestione delle pratiche OSAP mediante un nuovo programma di gestione. Durante il periodo si sono incassati mediamente i €. 300.000,00, annui, oltre € 8000 di diritti di segreteria.

Il Servizio Demanio si occupa della gestione ordinaria e straordinaria dei beni appartenenti al Demanio Marittimo dello Stato. Durante il ciclo amministrativo il compito primario del servizio è stato gestire i beni acquisiti in concessione dal Comune di Arenzano e gestire, dal punto di vista amministrativo tutti i beni del demanio marittimo dello Stato, passati con le ultime leggi-delega alla gestione comunale con il conseguente rilascio e, controllo delle concessioni dei privati lungo tutta la fascia costiera.

Oltre al normale espletamento dell'attività d'ufficio riguardante il rilascio di autorizzazioni e permessi vari, su tutti gli interventi da eseguirsi sulle aree demaniali marittime, è nel corso del periodo si sono aggiornati costantemente tutti i canoni per le varie concessioni dei soggetti privati e pubblici attive sul litorale di Arenzano alla luce della nuova normativa emanata dalla Regione Liguria. E' stata avviata e conclusa la procedura di revisione del Progetto di Utilizzo delle Aree Demaniali Marittime (PUA) e avviata la trasformazione della Colonia Marina, ex proprietà della Provincia di Alessandria, in spiaggia libera attrezzata aperta anche agli animali di affezione.

L'attività relativa alla cura dei rapporti con la società partecipata Porto di Arenzano SpA., è stata imperniata principalmente nella necessità di adeguamento della stessa alle normative emanate

dalla Comunità Europea in merito alle società partecipate dagli enti pubblici. La composizione societaria è stata trasformata anche attraverso opportune modifiche dello statuto. L'ufficio ha curato tutte le procedure di pertinenza comunale. Nel corso del ciclo amministrativo il comune ha rilevato dalla Soc. Porto la gestione del Cinema Italia attraverso il riconoscimento alla stessa di una somma pari a 700.000 euro quale somma dei canoni futuri dei contratti di locazioni a terzi dei beni.

Il Servizio sistemi informativi territoriali, legato all'attività di informatizzazione delle modificazioni territoriali in coordinamento con l'attuazione dei piani urbanistici approvati, e collaborare con il servizio urbanistica per la formazione del nuovo progetto di PUC. L'Ufficio ha costantemente collaborato nella creazione degli archivi informatici e per attivare la pubblicazione e aggiornamento nel sito comunale, di tutti gli atti tecnici e normativi della pianificazione urbanistica vigente e in formazione. Il servizio ha curato tutti gli aspetti legati al sistema informativo catastale fornendo il servizio di supporto e informazione dell'utenza per il calcolo delle imposte relative alle unità immobiliari urbane. Durante l'esercizio si è completato il lavoro legato alla formazione della toponomastica nazionale, con la realizzazione del catasto nazionale delle strade e dei numeri civici.

### **progetti strategici di riqualificazione nell'ambito di uno sviluppo sostenibile e di conservazione , recupero e valorizzazione del patrimonio pubblico.**

Il patrimonio immobiliare pubblico costituisce una preziosa risorsa di beni comuni usufruibili da tutti e garantisce una buona qualità di vita per tutta la popolazione.

Al fine di realizzare gli obiettivi inerenti il patrimonio immobiliare pubblico, alla sostenibilità ambientale in ambito urbano e al superamento dei fattori che si frappongono allo sviluppo della qualità urbana, sono state avviate e proseguite dall'amministrazione comunale durante il ciclo amministrativo diverse partecipazioni a Bandi regionali che aprono possibilità concrete alla realizzazione di quanto sopra.

I progetti strategici messi in atto dall'amministrazione hanno mirato ad una riqualificazione di ambiti di importanza cardine per la rivitalizzazione di funzioni urbane. Il servizio prodotto è direttamente proporzionale da un lato alla qualità della fruizione dell'edificio o dello spazio pubblico manutesto e dall'altro alla possibilità di tramandare alle generazioni future i beni comuni.

L'azione umile del recupero del costruito acquista una importanza strategica, in questa epoca dove si ricomprende il valore dei beni comuni e la loro conservazione ai fini di una vita qualitativamente migliore per tutti e merita anche per questo una attenzione maggiore anche a livello organizzativo comunale.

In particolare con i progetti, tutti finanziati attraverso la partecipazione di contributi regionali, sono stati realizzati:

- Nel complesso di Villa Mina 12 appartamenti ERS di cui 4 a canone moderato e 2 centri di interesse comune e il recupero del parco e giardino di villa Mina con la riapertura di un tratto dello storico percorso di Costa Boera ;

- Il recupero dell'edificio storico detto la Polare con la realizzazione di 5 appartamenti ERP;
- Il recupero delle infrastrutture di parte delle infrastrutture del Parco Negrotto Cambiaso attraverso un primo intervento conclusosi con il completamento della parte dell'impianto di illuminazione dei viali principali;
- Il recupero del parco di villa Figoli des Geneys e dell'edificio principale per la realizzazione di una scuola di alta formazione regionale.

La progettazione degli interventi di recupero degli immobili e dei parchi ha come fine fondamentale la realizzazione di interventi di qualità tecnicamente validi, nel rispetto del miglior rapporto fra i benefici e i costi globali di costruzione, manutenzione e gestione. La progettazione è stata informata a principi di sostenibilità ambientale nel rispetto tra l'altro, della minimizzazione dell'impegno di risorse materiali non rinnovabili e di massimo riutilizzo delle risorse naturali impegnate dall'intervento e di massima manutenibilità, miglioramento del rendimento energetico, durabilità dei materiali e dei componenti, sostituibilità degli elementi, compatibilità dei materiali ed agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo.

**Programmi locali per la casa di Social Housing dgr n.1082 del 31 luglio 2009- DGM n. 280 del 10/11/2009 Approvazione programma locale per la casa di Social Housing. Con DGR n. 156 del 4 maggio 2010 è stato localizzato a favore del Comune di Arenzano 264.730,14 per il recupero di 5 alloggi all'interno dell'edificio di proprietà comunale " La Polare".**

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 1082 del 31/07/2009 è stato approvato un avviso per la presentazione dei programmi locali per la casa Social Housing, con i quali la Regione Liguria ha inteso individuare una serie coordinata di interventi, volti a incrementare, nel proprio territorio, il patrimonio di edilizia residenziale sociale da destinare alla locazione, in risposta del fabbisogno specifico rilevato e/o stimato per ciascuna delle diverse tipologie di offerta sociale di casa;

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 280 del 10/11/2009, l'Amministrazione Comunale precedente ha manifestato la volontà di partecipare, in forma congiunta, con il Comune di Cogoleto, alla richiesta di contributi tramite il Bando, presentando un Programma Locale per la casa di Social Housing;

- con nota prot. n. 1967 del 08/06/2010 la Filse Spa ha comunicato al Comune di Arenzano, che sono state localizzate a favore di questo Bando complessivamente risorse finanziarie per Euro 264.730,14;

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 216 del 28/09/2010 è stato approvato il progetto preliminare e con Deliberazione di Giunta Comunale n. 93 del 03-04-2012 un progetto definitivo dell'edificio di proprietà comunale denominato "La Polare",

- in data 14/03/2011 tra Regione Liguria e Comune di Arenzano è stato firmato l'Accordo di Programma, quadro locale per la casa, per l'attuazione del programma;

L'edificio cosiddetto La POLARE è situato in un'area che fa parte degli insediamenti rurali della villa Negrotto Cambiaso, ora sede comunale. Per questo motivo la Soprintendenza ai beni architettonici e paesaggistici ha avviato la procedura per l'individuazione di un vincolo monumentale. Nel rispetto dei tempi fissati per l'8 di giugno 2012 sono stati inviati alla FILSE e alla Regione Liguria i documenti di avvio dei lavori. I lavori del recupero degli appartamenti sono terminati nel 2015.

Il recupero di detto immobile oltre ad aver realizzato 5 alloggi ERP, ha determinato la possibilità di non perdere un importante segno storico dell'insediamento agricolo, legato al Parco Comunale, circondato attualmente con successo dalla orditura degli orti urbani.

Al fine di recuperare completamente l'edificio, è risultato opportuno il rifacimento della copertura delle facciate non ricompresa nel finanziamento e contributi iniziali. L'opera ha comportato una spesa complessiva di ulteriori Euro 110.500,00.

## **Programmi di Riqualficazione Urbana per alloggi a canone sostenibile DGR n. 827 dell'11 luglio 2008 .PROGRAMMA VILLA MINA.ZIP AMBITO LOC. ROTA**

Nell'ambito del Bando Programmi di Riqualficazione Urbana per alloggi a canone sostenibile DGR n. 827 dell'11 luglio 2008 di cui al D.M. 2295 del 26/03/2008, la Giunta Comunale precedente ha aderito con un programma e un progetto preliminare di riqualficazione urbana per alloggi a canone sostenibile all'interno del complesso di villa Mina con il recupero alla fruizione del parco annesso. Il titolo del programma scelto VILLAMINA.ZIP contiene sinteticamente l'idea progettuale che rimanda a due immagini precise e contestuali :la cartella compressa delle icone informatiche e la cerniera .Villa Mina costituisce una cartella compressa di potenzialità che aspetta solo di essere aperta e decodificata; l'insieme di funzioni e destinazione d'uso, garantiscono già l'integrazione dei nuovi abitanti da insediare a seguito dell'incremento della dotazione di alloggi di Edilizia Residenziale Sociale (ERS); può rappresentare pertanto un modello in cui si sperimenta non solo il recupero storico di un edificio, ma soprattutto finalità sociali anch'esse già presenti nell'area.

Attraverso l'apertura di questa cartella compressa si realizza altresì uno sblocco territoriale che può rivitalizzare l'intero abitato. Villa Mina rappresenta appunto una cerniera fra il centro storico e la Rue, fra il Parco comunale e la via Costa boera che conduce in poco tempo all'interno del Parco del Beigua. Riaprire via Romera e creare un collegamento pedonale con La Rue e l'abitato verso Terralba significa sciogliere questo nodo viario e rendere più sicuro non solo l'ambito del programma ma dare nuova linfa all'abitato e alle funzioni cittadine. Questo esempio potrebbe dare vita ad altri circuiti virtuosi per ricollegare altri percorsi pedonali dell'abitato abbattere altre barriere fisiche e sociali presenti nel territorio di Arenzano. Riconnettere questo frammento di territorio allo spazio urbano e collinare e ricongiungerlo al tempo della storia nelle forme e nelle intenzioni del luogo è la linea di coerenza progettuale che garantisce l'integrazione dei nuovi insediati e dell'ambito all'abitato. Villa Mina. zip rappresenta la possibilità di dimostrare anche dal punto di vista urbanistico che in un frammento di territorio, se coerente ai principi guida individuati ad un livello più ampio, può esserci la logica del tutto; attraverso il recupero di una memoria storica e naturale, rafforzando le identità dei luoghi perseguendo finalità sociali di equità e di tutela delle fasce più deboli della popolazione, l'apertura delle potenzialità degli spazi pubblici ivi presenti, si possono raggiungere quegli obiettivi di integrazione, multifunzionalità, elementi indispensabili per ricostruire la città come bene comune.

Il progetto con DGR n. 1380 del 20/10/2009 ha ottenuto il contributo richiesto di Euro 1.500.000,00 da attuarsi attraverso le modalità indicate nel bando succitato. Il progetto preliminare approvato con DGM n. 63 del 18/03/2010 prevede un importo totale di Euro 2.726.607,05 e l'articolazione della realizzazione dello stesso attraverso quattro lotti.

Primo lotto

Il primo lotto consistente in un recupero di un immobile su due piani con superfici lorda abitabile pari a mq 296 in n. 4 unità immobiliari da destinare ad edilizia a canone moderato, come previsto dall'art.15 della L.R. 38/07. la cifra stanziata inizialmente è un totale Euro 388.806,80. La realizzazione del lotto è stata completata nel 2013.

#### Secondo lotto

Il secondo lotto consistente in un progetto presentato a scomputo degli oneri di urbanizzazione secondaria nell'ambito del piano di recupero dell'ex hotel Roma (Convenzione rep. N. 2121 del 27/04/2009 per l'attuazione dello strumento urbanistico attuativo ai sensi degli artt. 18 e 16 della L.R. n. 24/1987 )e segnatamente prevede in uno spazio di aggregazione ed una sala polivalente e il recupero di 4 unità abitative ERP; Importo totale Euro 623.644,00. Il progetto esecutivo è stato presentato dalla soc. Villa Gavotti ma realizzato dal comune dopo aver incassato la fidejussione che corrispondeva all'importo lavori . Nei tempi previsti è stato riapprovato Il progetto esecutivo conclusa la gara con procedura negoziata ed avviati e terminati i lavori nel 2016

#### Terzo lotto

Il terzo lotto prevedeva il recupero di altre quattro unità abitative ERP e un ampio spazio aggregativo collegato al parco e al giardino ; a seguito di gara di aperta è stato appaltato, i lavori sono iniziati nel dicembre 2012 e sono sostanzialmente terminati nel 2014.

#### Quarto lotto

Il quarto lotto coincideva con il recupero degli spazi di collegamento urbani e la riqualificazione del parco e del giardino di villa mina ; il progetto ha ottenuto l'autorizzazione della Soprintendenza ed è stato regolarmente completato nel 2014.

### **FESR 2007/2013 asse 4 Valorizzazione delle risorse naturale e culturale.**

#### **Riqualificazione del parco comunale. All'interno dei programmi relativi del Fondo europeo di sviluppo regionale.**

Nell'ambito dell'Asse 4, si pone infatti come obiettivo la valorizzazione e la promozione di reti di beni culturali, al fine di incentivare il turismo sostenibile valorizzando le vocazioni locali, rafforzando lo sviluppo integrato del territorio, elevando gli standard di qualità turistica a livelli più competitivi. In particolare la Finalità del Progetto Integrato Tematico è quella di promuovere conoscenza e la valorizzazione del patrimonio di ville e giardini storici che caratterizzano il territorio della provincia di Genova. Tale progetto incentiva e sostiene lo sviluppo del turismo culturale e favorisce la riqualificazione e la diversificazione dell'offerta turistica provinciale.

L'intervento si configura come restauro di un parco storico, già inserito nella rete tematica regionale di giardini visitabili in Liguria " Un mare di giardini" in quanto ritenuto parte di un patrimonio di alto profilo storico e botanico che necessita di un'adeguata valorizzazione per un'offerta turistica che sappia produrre alternative di richiamo. Le attività di restauro che si sono intraprese oltre al recupero ed alla salvaguardia del bene storico culturale in oggetto costituiscono una azione di completamento di operazioni di restauro già avviate (serra monumentale e suo intorno, prospetti e merli della torre della villa) al fine di assicurarne una piena e definitiva conservazione e fruizione. Le destinazioni d'uso e le funzioni che sono state inserite all'interno del bene al fine della sua tutela e salvaguardia secondo i principi condivisi del restauro e del recupero

si adattano alle caratteristiche costruttive, morfologiche, dimensionali, distributive del bene oggetto d'intervento rispettose dei valori storico – artistici -naturalistici che lo contraddistinguono.

Con la deliberazione della Giunta Comunale n. 149 del 22/05/2008 è stata approvata la relazione di sintesi dello studio storico scientifico funzionale tecnologico per la valorizzazione e conservazione del parco di Villa Negrotto Cambiaso e la proposta progettuale di restauro; con la nota n. 11273 del 24/07/2008 l'Amministrazione Comunale ha manifestato alla Provincia di Genova, la volontà di voler procedere a presentare un progetto relativo all'Asse IV "Valorizzazione delle risorse culturali e naturali" del FESR 2007/2013; con la deliberazione della Giunta Comunale n. 263 del 14/10/2008 sono stati approvati gli elaborati relativi al progetto preliminare complessivo di riqualificazione del Parco Negrotto Cambiaso; con la deliberazione della Giunta Comunale n. 316 del 09/12/2008 è stato approvato il protocollo di intesa per la realizzazione del Progetto Integrato Tematico "Ville e giardini storici della Provincia di Genova"; la deliberazione della Giunta Regionale n. 719/2009 sono stati approvati i Progetti Integrati Tematici e quindi ammessi ad un contributo di Euro 400.000,00, per il recupero scientifico e funzionale del Parco di Villa "Negrotto Cambiaso"; con la delibera della Giunta Comunale n. 337 del 20/12/2011 è stato approvato il progetto esecutivo inerente il recupero scientifico e funzionale del parco di Villa Negrotto Cambiaso Importo totale Totale Euro 700.057,00;

Il progetto è stato appaltato e i lavori sono terminati nel 2014. Oltre che una perizia di variante resasi necessaria per situazioni imprevedibili dovute alla situazione delle infrastrutture sotterranee e collegamento delle stesse, è stato possibile al fine di poter usufruire dell'intero contributo concesso presentare anche il progetto inerente l'illuminazione dei viali principali che è stato anch'esso cofinanziato ed eseguito nel 2014.

## **INTERVENTO DI RESTAURO CONSERVATIVO, CONSOLIDAMENTO STATICO ED ADEGUAMENTO FUNZIONALE RIVOLTO ALL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE DEL PARCO E DELLA VILLA FIGOLI DES GENEYS: ATTO DI INDIRIZZO AGLI UFFICI COMPETENTI.**

Con le deliberazioni comunali n. 329 del 20/11/2013 e 335 del 26-11-2013 è stato assegnato all'Area VI ora X, l'interventi sopra indicato, che di seguito sinteticamente si descrive: Il complesso denominato villa Figoli Des Geneys, già di proprietà dell'Amministrazione Provinciale di Alessandria, è stato acquisito al patrimonio comunale con deliberazione del Consiglio comunale n. 55 del 14.12.2012. Con deliberazione della Giunta Regionale n. 1114 del 6 settembre 2013 è stata approvata, a favore del Comune di Arenzano, la concessione di un contributo di euro 4.000.000,00, sul Programma Attuativo Regionale Par Fas 2007/2013, per l'intervento di restauro conservativo, consolidamento statico ed adeguamento funzionale del complesso con la finalità di destinazione a sede decentrata ITS per la Mobilità Sostenibile nel Settore dei Trasporti Marittimi e della Pesca – Accademia Italiana della Marina Mercantile, per lo sviluppo della filiera di hotellerie del personale di bordo di navi da crociera. Ai fini del perfezionamento del procedimento di concessione del contributo, in data 17.01.2013 con deliberazione n. 18, la Giunta comunale ha proceduto all'approvazione del progetto preliminare relativo al "Restauro conservativo, consolidamento statico ed adeguamento funzionale rivolto all'istruzione e formazione del parco e della villa Figoli Des Geneys" strettamente funzionale all'ottenimento del contributo stesso; con deliberazione della Giunta comunale n. 189 del 4 giugno 2013 è stato approvato, e successivamente sottoscritto dal Sindaco, uno specifico Protocollo di Intesa con la Accademia Italiana della Marina Mercantile; in data 10 ottobre 2013 è stata sottoscritta la convenzione regolante i rapporti fra Regione Liguria e Comune di Arenzano finalizzata all'utilizzo del contributo. L'oggetto dell'intervento costituito da :un corpo di fabbrica principale formato da una villa

padronale settecentesca e da una struttura in ampliamento della II metà del XX secolo per complessivi mq. 4845, una dependance con accesso dalla via Aurelia; un edificio costruito nelle immediate vicinanze della villa principale , adibito a casa del custode, ed un altro adiacente utilizzato come locale di deposito, una serra, dei servizi igienici; un ampio parco di circa 35.000 mq con piante esotiche, percorsi e impianto di illuminazione.

L'intervento di restauro e rifunionalizzazione di Villa Figoli riveste carattere di priorità e strategicità per l'Amministrazione a motivo dello sviluppo economico e turistico che ne potrà conseguire; la possibile fruizione del parco di villa Figoli da parte dei cittadini di Arenzano e dell'utenza turistica, oltre a rappresentare un motivo di evidente miglioramento della qualità della vita, amplia di fatto la fruibilità di spazi verdi urbani integrando le possibilità di interconnessione pedonale urbana. Ed è al fine di recuperare gli immobili di cui sopra e limitarne i costi di gestione che l'Amministrazione ha deciso di concedere, almeno parzialmente, in uso all'Accademia della Marina Mercantile per istituirci una scuola di alta formazione per il personale delle navi da crociera. Lo stato dell'immobile ha reso necessaria una forte ristrutturazione al fine di rendere fruibile il corpo di fabbrica per attività di formazione dei giovani, di aggregazione, di spazio qualificato per il potenziamento e per lo sviluppo del turismo congressuale e culturale. Gli oneri di ristrutturazione stabiliti in 5.000.000,00 euro, finanziati per euro 4.000.000,00 con fondi statali FAS e per il restante da risorse comunali. Con deliberazione comunale n. 316 /2013 è stato indicato agli uffici , stante la complessità e strategicità dell'intervento, di procedere tempestivamente secondo modalità operative che prevedano la produzione interna o, in caso di impossibilità, l'acquisizione esterna del progetto definitivo da approvarsi da parte della Giunta, nei tempi utili a consentire il rispetto del cronoprogramma stabilito dalla Regione Liguria per gli interventi del programma Par Fas 2007/2013 ( 30 giugno 2016 ) e sulla base del quale attivare l'appalto integrato secondo procedura aperta ai sensi dell'art. 53 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 163/2006. L'amministrazione con deliberazione n. 335 / 2013 nel ribadire la strategicità dell'intervento in argomento ha espresso indicazioni per il prosieguo individuando un RUP e un Gruppo di lavoro di personale interno all'ente un Comitato tecnico-politico per seguire in modo serrato il percorso procedurale. Il progetto preliminare a seguito di modifiche nella legislazione e per una maggiore funzionalità dell' intervento è stato suddiviso in lotti funzionali .Con deliberazione della Giunta comunale n. 107 del 03/ 04/014 è stato riapprovato il progetto preliminare e approvati i quadri economici dei due lotti e l'acquisto di arredi così suddivisi. Lotto1 721.000,00 Lotto 2 3.842.000,00 arredi 437.000,00. La progettazione del progetto preliminare è stata redatta internamente. La progettazione definitiva è stata assegnata tramite gara ad uno studio esterno, la successiva gara d'appalto è stata espletata dalla Città Metropolitana di Genova. I lavori sono stati affidati nell'agosto del 2015 per la progettazione esecutiva e nel mese di novembre 2015 sono iniziati i lavori. Nel novembre 2016 sono stati completati. Prossimamente si completeranno i le operazioni di collaudo.

## **Area XI – Polizia Locale**

Per quanto riguarda l'Area XI – Polizia Locale, nel corso del mandato amministrativo, oltre lo svolgimento dei compiti di istituto proprio del Servizio di Polizia Locale, si sono realizzate varie innovazioni e razionalizzazioni che, in un'ottica ampia di Politica di Sicurezza e Sicurezza Urbana , hanno comportato benefici in termini di ordine e sicurezza pubblica, controllo del territorio e sicurezza della circolazione.

Il Comando di Polizia Locale ha garantito il servizio sul territorio 365 giorni l'anno fornendo servizio in un arco di dodici ore giornaliere, protraendo le attività di competenza anche in ore serali e notturne in ogni caso di necessità e nei periodi estivi.

Alla Polizia Locale sono demandati compiti e funzioni complesse che vanno dalla Polizia Urbana e Stradale, alla Polizia Giudiziaria, Amministrativa, Commerciale ed Edilizia; compiti che oggi necessitano di una preparazione plurispecialistica di alto livello. La Polizia Locale inoltre accerta ed assume le informazioni necessarie a tutti i servizi comunali e sorveglia lo svolgimento della vita civile in ogni suo aspetto con una capillarità che non viene svolta da nessuna altra Forza dell'Ordine. Controlla il mercato settimanale, le fiere, le manifestazioni, le processioni e i parchi pubblici, presta servizio presso i plessi scolastici e in generale provvede alla tutela di tutto patrimonio sia privato e che pubblico. Esegue quotidianamente attività di Polizia Stradale, Polizia Comunale, Polizia Giudiziaria e di Pubblica Sicurezza, fornendo servizi di pronto intervento e soccorso, in collaborazione con altri organi preposti, nel caso di infortuni pubblici o privati e di calamità naturali.

#### SITUAZIONE DEL PERSONALE

L'organico degli operatori dell'Comando di Polizia Locale è composto da:

- 1 Comandante Commissario
- 1 Vicecomandante Ispettore Capo
- 1 Ispettore Capo
- 1 Sovrintendente Capo
- 3 Sovrintendenti
- 1 Assistente
- 2 Agenti Scelti
- 1 Agente
- 1 Istruttore Amministrativo

#### PARCO VEICOLI

- 1 autovettura Fiat Panda
- 1 autovettura Suzuki Vitara
- 2 motocicli Honda Deauville
- 2 scooter Suzuki Burgman 200

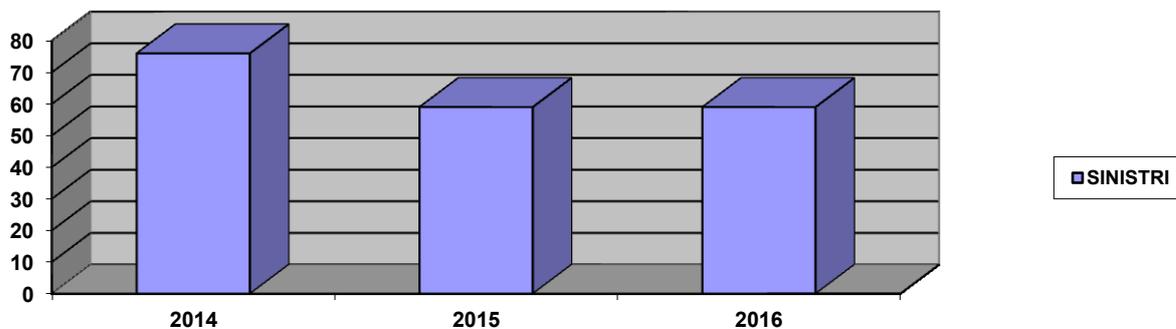
Dal 2016 le risorse umane sono state integrate con assunzione di un Agente in part-time verticale che presta servizio dal 15 Aprile al 15 Ottobre

In merito ai servizi di Polizia Stradale e al controllo della sicurezza della circolazione tutte le attività di controllo e ottimizzazione sono state espletate con regolarità ed efficienza, garantendo sempre la miglior elevata efficienza ed espletando in ogni giorno dell'anno pattugliamento e controllo del territorio dalle ore 7.15 alle ore 19.15, con attività di pronto intervento in caso di incidenti stradali, le cui procedure di rilevazione sono competenza esclusiva del Comando di P.L. per tutto il periodo orario coperto dal servizio.

Il controllo del traffico ai fini della sicurezza è da sempre considerato obiettivo primario per le attività di Polizia Locale ed è quindi stato implementato il più possibile, ovviamente nei limiti delle dotazioni organiche del Comando, che per quanto possibile, nei limiti previsti alle disposizioni di Legge vigenti in materia di turn-over del personale, sono state integrate con l'assunzione a tempo indeterminato di un agente part-time verticale nell'anno 2016.

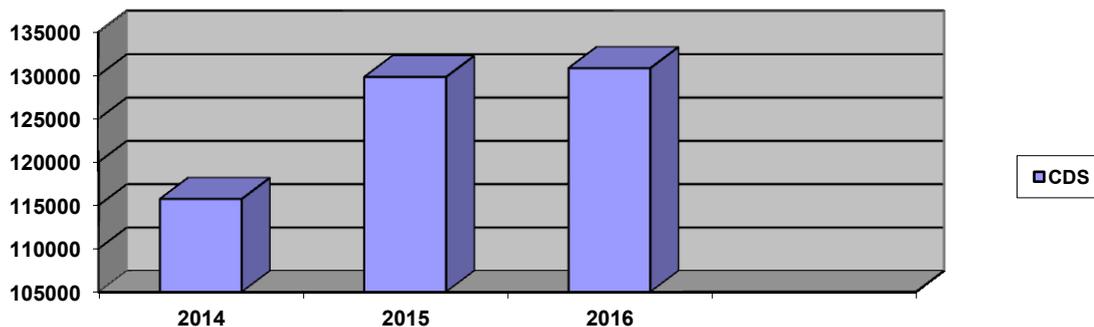
Il rilevamento dei sinistri stradali, attività già di per sé particolarmente delicata, dal 2016 è diventata oggetto di specifica disciplina a seguito dell'introduzione del Reato di Omicidio Stradale (legge n° 41/2016), denotando particolare attenzione a livello nazionale circa il contrasto di fenomeno della guida in

stato di ebbrezza. Anche in tale direzione il Comando di Polizia Locale di Arenzano è stato dotato di specifica strumentazione di ultima generazione: pretest (alcohol – blow –fit031) e Etilometro Drager – alcotest 7110, provvedendo contestualmente a predisporre specifica formazione per tutto il personale in servizio, che attualmente utilizza propriamente detti strumenti in ogni sinistro stradale con feriti.



Sul piano dell'innovazione e dell'utilizzo di tecnologie all'avanguardia va segnalato anche che il Servizio di Polizia Locale è stato dotato, dal 2015, del sistema di controllo integrato denominato "Lince", costituito da un apparato software-hardware di ultima generazione il quale, tramite sistemi OCR e consultazione on-line delle varie Banche dati MCTC, PRA e Ancitel, permette la rilevazione in tempo reale, del transito sul territorio comunale di veicoli privi di revisione, assicurazione o oggetto di furto, la cui presenza viene segnalata ad un apparato tablet in dotazione alle pattuglie in servizio sul territorio. Tale strumento permette di ottimizzare molto l'attività di controllo esercitata dalla Polizia Locale ed allo stesso tempo migliora la sicurezza della circolazione garantendo il transito di veicoli in regola con i requisiti per circolare e regolarmente coperti dalle previste polizze assicurative. In merito va evidenziato che con recente Delibera di Giunta l'Amministrazione Comunale ha permesso di attivare, sotto l'egida del Comando di Polizia Locale, una specifica funzione del sistema "Lince" che permette di trasmettere direttamente alla Sala operativa della Compagnia Carabinieri di Arenzano una mail in tempo reale che comunica l'avvenuto riportante l'accesso al territorio comunale da parte di veicoli segnalati nella banca dati SDI, con evidente beneficio in termini di controllo della sicurezza del territorio, che in questo modo viene allargato anche alle ore non coperte dal Servizio di Polizia Locale.

Per quanto riguarda l'accertamento, la contestazione e la notifica delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada, anche grazie all'utilizzo delle nuove tecnologie, il trend dei controlli appare in crescita come dimostrato dal grafico sottostante nel quale sono riportati semplicemente gli incassi diretti specifici del CDS realizzati nell'ultimo triennio



In una ottica di implementazione della Sicurezza della Circolazione, nel 2013, l'Amministrazione Comunale ha aderito al Piano Provinciale per il Controllo Coordinato dell'Autotrasporto, sottoscrivendo apposito accordo presso la Prefettura di Genova. Il personale del Comando di Polizia Locale è stato quindi inviato a specifici corsi di formazione predisposti presso la sede della Polizia Stradale di Genova, e successivamente inserito nell'ambito dei controlli coordinati del trasporto effettuati con Polizia Stradale Guardia di Finanza, Carabinieri, Capitaneria, Agenzia delle Dogane, Ispettorato del Lavoro. L'adesione al Piano in oggetto, espressamente rivolto alla verifica del rispetto delle normative di sicurezza (tempi di guida, regolarità dei carichi ecc.) e igiene (temperatura e modalità di trasporto) ha sicuramente portato benefici in termini di sicurezza della circolazione soprattutto in relazione al transito di mezzi pesanti.

Al Comando di Polizia Locale sono anche demandate in toto le procedure di rilascio dei vari tagliandi di sosta residenti e Disabili. Per quanto riguarda i Tagliandi di Sosta Residenti, la cui regolamentazione è stata ottimizzata dall'amministrazione uscente nel corso del mandato di cui trattasi con l'introduzione di nuove fattispecie, le procedure di rilascio e verifica rappresentano un'attività decisamente rilevante, costituita dall'emissione di circa tremila tagliandi annui.

Per quanto riguarda i tagliandi disabili l'introduzione del "Tagliando Unico Europeo" ha comportato un carico di lavoro straordinario determinato dall'obbligo di sostituire tutti i tagliandi preesistenti. Inoltre in materia di sosta riservata ai Disabili va correttamente segnalato che con Ordinanza Sindacale n° 22/2014, l'Amministrazione ha introdotto la creazione sul territorio Comunale di stalli di sosta riservati a soggetti portatori di disabilità particolarmente gravi, assegnando tutta la procedura al Comando di Polizia Locale che provvede alla valutazione specifica dei singoli casi, tramite un'apposita Commissione di Valutazione composta dal Responsabile della Polizia Locale, dal Responsabile dei Servizi Sociali, dal Responsabile dell'Ufficio Viabilità ed è integrata da Dirigenti ASL e componenti della Consulta Regionale/Provinciale per i Disabili.

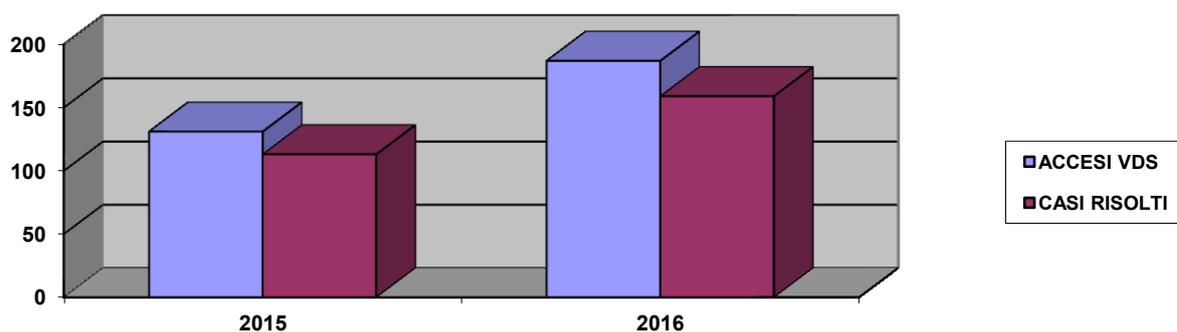
Ulteriore miglioramento dei servizi espletati dalla Polizia Locale tramite utilizzo di apparati tecnologici è stato costituito dalla fornitura di strumentazione per la lettura dei microchip per gli animali. Strumento che, grazie all'accesso alla banca dati dell'Anagrafe Veterinaria Regionale, ha di fatto permesso l'azzeramento della presa in custodia di animali da parte del Canile Municipale, con beneficio sia in termini economici per le casse dell'Amministrazione che da parte degli animali stessi e dei rispettivi padroni i quali, a far data dall'adozione del lettore, in genere rientrano in possesso dei propri animali in giornata.

Per quanto riguarda la tutela dell'Ordine e della Sicurezza Urbana particolare rilevanza è rappresentata dalla progettazione (nel 2014) e la realizzazione (nel 2015), da parte del Comando di Polizia Locale in collaborazione con l'Ufficio CED comunale, di un impianto di videosorveglianza all'avanguardia, realizzato in un'ottica di contenimento della spesa tramite ricorso a un corretto utilizzo delle professionalità interne. Detto impianto, progettato con sistema aperto e assolutamente implementabile, costituito attualmente da quaranta telecamere, gestite tramite sistema operativo DOMINO, tutte con risoluzione Full-HD e cinque varchi OCR, è stato realizzato con una spesa per le casse comunali inferiore ai centomila euro, seppure presenti caratteristiche e soluzioni tecnologiche all'avanguardia ben al di sopra degli standard minimi previsti dalla normativa vigente.

L'efficienza del sistema di videosorveglianza, sia in termini di sicurezza percepita che di sicurezza reale, ha comportato benefici evidenti sulla comunità, diretti e indiretti, generando una diminuzione significativa degli episodi criminosi sul territorio e tutelando anche il valore del patrimonio immobiliare dei cittadini, la vivibilità turistica del paese stesso e l'appetibilità del territorio in termini di convivenza civile. Al contempo costituisce un rilevante efficientamento qualitativo dei servizi espressi dalla Polizia Locale,

generando miglioramenti anche indiretti su tutte le attività espresse, dalla rilevazione più accurata dei sinistri stradali all'ottimizzazione degli interventi da porre in opera; dal controllo sul deposito dei rifiuti ingombranti alla conseguente verifica del rispetto delle Ordinanze e dei Regolamenti anche in orari non coperti dal servizio.

In termini di sicurezza e contrasto alla criminalità si ritiene di evidenziare che indicativamente nell'87% degli episodi criminosi verificatisi in aree direttamente video sorvegliate o anche semplicemente limitrofe ad esse, la Polizia Locale è stata in grado di individuare/identificare gli autori, intervenire direttamente o fornire, nei modi e nei tempi di legge, le rilevazioni effettuate con le Autorità Competenti e le altre Forze dell'Ordine, garantendo una sicurezza reale decisamente rilevante.



Sul fronte dei controlli ambientali, nel corso del mandato in oggetto, la Polizia Locale ha eseguito svariate attività, in collaborazione con il Corpo Forestale, l'Arma dei Carabinieri e l'Arpal, riguardanti sia il cosiddetto fenomeno della "movida" e la conseguente tutela del diritto al riposo delle persone, che il rispetto delle disposizioni comunali inerenti la raccolta dei rifiuti e del D.l.vo n° 152/2006, effettuando controlli accurati e peculiari, che hanno comportato attività sanzionatorie anche rilevanti, fornendo al contempo relazioni e studi documentati delle situazioni "di fatto" presenti sul territorio da utilizzare in sede di valutazione e predisposizione delle opportune soluzioni.

Molti di tali servizi sono stati svolti in orari serali/notturni e nella fattispecie la collaborazione del personale dell'Arma dei Carabinieri ha fornito un supporto indispensabile che ha reso possibile l'effettuazione delle operazioni in sicurezza, sia sotto il profilo dell'Ordine Pubblico che della tutela del personale di P.L. stesso, il quale, data la dotazione organica attuale, inderogabilmente impiegabile in numero troppo esiguo per l'espletamento in autonomia di tali attività.

I controlli, prettamente di natura amministrativa, sono stati eseguiti interessando gli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande inseriti nelle zone di maggiore doglianza ed oggetto di esposti, che esercitano la loro attività in ore serali/notturne, verificando, oltre che la documentazione amministrativa, per quanto possibile, anche le emissioni acustiche dirette e indirette; le frequentazioni; gli orari ed in generale le "alterazioni ambientali" che l'attività reale esercitata da tali esercizi comporta.

In materia di Polizia Commerciale/Amministrativa il Comando di Polizia Locale ha anche operato, su indicazione della Amministrazione, un controllo straordinario delle occupazioni suolo commerciali, effettuando una verifica capillare di tutte le concessioni in essere, esercitando contestualmente attività di polizia commerciale e annonaria per tutto il commercio fisso e ambulante, tramite puntuale verifica delle "SCIA" inoltrate e del rispetto della normativa commerciale. In relazione alla gestione amministrativa delle fiere e del mercato settimanale, precedentemente impropriamente in capo al Comando di Polizia Locale, nel 2016 si è provveduto al trasferimento delle competenze amministrative presso gli uffici correttamente

preposti a tali attività (Ufficio Commercio e Ufficio Occupazione Suolo). Tale ottimizzazione garantirà un utilizzo più consono del personale di Polizia Locale, liberando le risorse umane precedentemente utilizzate per tali compiti e rendendole disponibili per l'espletamento delle attività proprie degli Operatori di Polizia Locale.

La collaborazione con l'Arma dei Carabinieri e, nel caso specifico, quella con la Guardia Costiera di Arenzano, ha comportato anche significativi benefici in materia di Polizia Commerciale e tutela del territorio sia sotto il profilo di rispetto normativo che sotto quello turistico.

Sono stati infatti realizzati, nel triennio 2014-2016, controlli coordinati interforze, dettagliatamente coordinati dal Comando di Polizia Locale, volti al contrasto del commercio ambulante abusivo e alla vendita di generi contraffatti. Tali operazioni sono state svolte con modalità operative accuratamente pianificate, nell'ottica di garantire sia la massima efficacia delle operazioni che l'equità di trattamento per i soggetti controllati, mantenendo allo stesso tempo modelli di intervento strettamente commisurati alle operazioni da svolgere in un'ottica non troppo invasiva che tutelasse anche l'immagine turistica del Comune di Arenzano.

Le modalità attuate, oggetto di plauso in varie sedi anche sovracomunali (Prefettura in primis), hanno comportato una mitigazione evidente del fenomeno dell'abusivismo commerciale su tutto territorio comunale, spiagge comprese, che di conseguenza sono risultate interessate in modo decisamente minore dal fenomeno rispetto ai comuni limitrofi, fino ad arrivare a un vero e proprio azzeramento del fenomeno nelle aree di mercato e delle fiere.

Per una stima quantitativa del lavoro svolto basti pensare che nel corso delle operazioni eseguite il Comando di Polizia Locale ha provveduto tra il 2015 e il 2016 all'effettuazione di più di centocinquanta controlli che hanno determinato l'accertamento di oltre sessanta violazioni commerciali con relativi sequestri della merce ai fini della confisca ed al supporto di molte operazioni di Polizia Giudiziaria finalizzate da Carabinieri e Guardia Costiera come riportato sui quotidiani locali.

Nel corso del mandato in analisi il Servizio di Polizia Locale è stato anche intensamente interessato da attività connesse alla Protezione Civile soprattutto in relazione alle innovazioni dell'impianto normativo nazionale e regionale, dei sistemi di allerta meteo e all'avvio da parte dell'Amministrazione di programmi specifici per la gestione delle emergenze.

Nel merito va debitamente evidenziato l'impegno straordinario della Polizia Locale in occasione di due eventi eccezionali che hanno interessato il territorio comunale: la tromba d'aria del 19 Agosto 2014 e l'evento franoso del 19 Marzo 2015. Basti pensare che in merito alla frana località pizzo, oltre la gestione delle ovvie problematiche causate dall'interdizione del traffico sulla S.S.Aurelia, la vigenza di un provvedimento di sequestro penale cautelativo emesso dalla Procura di Genova dell'area viabile e sottostante lungomare ha comportato quotidiani sopralluoghi (n° 515 a fine 2016) da parte della Polizia Locale che hanno portato all'accertamento di n° 36 violazioni alle ordinanze sindacali n° 117/2016 - 30/2016 - 61/2016 ed alla denuncia di vari soggetti all'Autorità Giudiziaria.

Infine si ritiene di segnalare che nel corso del quinquennio trascorso la Polizia Locale ha effettuato anche svariate attività formative sia proprie del settore, organizzando convegni e collaborando con la Scuola Interregionale di Polizia Locale, della quale il Comune di Arenzano è diventato sede abituale per lo svolgimento dei corsi di Formazione, che presso i plessi scolastici comunali, al fine di aumentare il senso civico nelle nuove generazioni e la consapevolezza che il rispetto di leggi, norme e regolamenti è un

fondamento imprescindibile del corretto vivere civile. Senza dimenticare la partecipazione attiva con proprio personale, anche in veste di relatore, nel corso di specifici incontri informativi alla cittadinanza in tema di truffe e raggiri per le persone anziane.

3.1.2. Controllo strategico: indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 – ter del Tuoel, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015:

Ente non soggetto per dimensione demografica.

3.1.3. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:

Il nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance, adottato ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009, è stato approvato con delibera della Giunta comunale n. 144 del 3.05.2011. Nel corso dell'anno 2013, sono state aggiornate le schede di valutazione ed il sistema di pesatura delle posizioni ed il tutto è entrato a regime con la valutazione riferita all'anno 2014.

Il sistema di valutazione interno prevede la differenziazione dei criteri e modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente tra posizioni organizzative e dipendenti.

Valutazione della performance individuale delle posizioni organizzative:

L'attività di valutazione della performance è svolta dal nucleo di valutazione e si basa sui seguenti elementi:

- a) indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità e qualità del contributo assicurato alla performance generale dell'ente,
- b) raggiungimento di specifici obiettivi individuali;
- c) competenze professionali e manageriali;
- d) capacità di valutazione dei propri collaboratori.

I fattori di valutazione della performance sono pesati, per esprimerne l'importanza relativa, su proposta del nucleo di valutazione presentata al sindaco.

Valutazione della performance individuale dei dipendenti.

L'attività di valutazione delle performance individuale dei dipendenti è svolta dai funzionari responsabili di posizione organizzativa dell'area alla quale il dipendente è assegnato.

La valutazione individuale dei dipendenti si basa sulla valutazione dei seguenti elementi:

- a) raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali;
- b) qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza,

c) le competenze dimostrate e i comportamenti professionali e organizzativi.

I fattori di valutazione sono pesati, per esprimerne l'importanza relativa, su proposta del nucleo di valutazione presentata annualmente al sindaco.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra.

L'Ente possiede partecipazioni maggioritarie in società nei confronti delle quali svolge un controllo sulle attività svolte e sulla gestione delle risorse che hanno rilievi sul bilancio dell'Ente.

### PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

#### 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

<b>ENTRATE</b> (IN EURO)	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno</b>
ENTRATE CORRENTI	12.169.400,70	19.902.401,81	16.945.238,11	16.691.586,86	16.541.849,62	135,93%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	485.643,27	5.280.581,44	1.005.728,75	2.400.421,05	2.936.951,74	604,75%
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	3.522.000,00	10.280,72	===	===	10.134,80	0,29%
<b>TOTALE</b>	<b>16.177.043,97</b>	<b>25.193.269,97</b>	<b>17.950.966,86</b>	<b>19.092.007,91</b>	<b>19.488.936,16</b>	<b>120,47%</b>

<b>SPESE</b> (IN EURO)	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno</b>
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	10.343.016,94	17.664.429,52	15.005.236,97	14.762.668,94	14.483.411,76	140,03%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	6.282.004,48	7.959.700,70	1.607.462,81	8.643.113,84	9.381.009,72	149,33%
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	633.930,18	4.090.848,36	603.058,26	639.346,90	451.641,67	71,24%
<b>TOTALE</b>	<b>17.258.951,60</b>	<b>29.714.978,58</b>	<b>17.215.758,04</b>	<b>24.045.129,68</b>	<b>24.316.063,15</b>	<b>140,89%</b>

<b>PARTITE DI GIRO</b> (IN EURO)	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Percentuale di incremento/dec remento rispetto al primo anno</b>
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	976.753,14	976.358,61	1.900.768,12	1.778.090,24	2.426.546,53	248,43%
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	976.753,14	976.358,61	1.900.768,12	1.778.090,24	2.426.546,53	248,43%

### 3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>					
	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>Totale titoli (I+II+III) delle entrate</b>	12.169.400,70	19.902.401,81	16.945.238,11	16.691.586,86	16.541.849,62
Spese titolo I	10.343.016,94	17.664.429,52	15.005.236,97	14.762.668,94	14.483.411,76
Rimborso prestiti parte del titolo III	633.930,18	4.090.848,36	603.058,26	639.346,90	451.641,67
<b>Saldo di parte corrente</b>	<b>1.192.453,58</b>	<b>- 1.852.876,07</b>	<b>1.336.942,88</b>	<b>1.289.571,02</b>	<b>1.606.796,19</b>
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Entrate titolo IV	485.643,27	5.280.581,44	1.005.728,75	2.400.421,05	2.936.951,74
Entrate titolo V **	3.522.000,00	10.280,72	===	===	10.134,80
<b>Totale titoli (IV+V)</b>	<b>4.007.643,27</b>	<b>5.290.862,16</b>	<b>1.005.728,75</b>	<b>2.400.421,05</b>	<b>2.947.086,54</b>
Spese titolo II	6.282.004,48	7.959.700,70	1.607.462,81	8.643.113,84	9.381.009,72
<b>Differenza di parte capitale</b>	<b>-2.274.361,21</b>	<b>-2.668.838,54</b>	<b>-601.734,06</b>	<b>-6.242.692,79</b>	<b>-6.433.923,18</b>
Entrate correnti destinate ad investimenti	64.666,21	49.046,99	33.598,73	===	27.091,12
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	2.241.000,00	2.701.434,00	744.694,91	5.029.787,47	504.145,82
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>31.305,00</b>	<b>81.642,45</b>	<b>176.559,58</b>	<b>-1.212.905,32</b>	<b>-5.902.686,24</b>

<b>FPV iscritto in entrata</b>				1.627.351,25	6.205.648,81
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>				414.445,93	302.962,57

\*\* Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

### 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.\*

	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Riscossioni	(+) 15.909.571,98	18.915.096,81
Pagamenti	(-) 14.870.942,71	20.129.511,61
Differenza	(+) 1.038.629,27	- 1.214.414,80
Residui attivi	(+) 1.244.225,13	7.254.525,77
Residui passivi	(-) 3.364.762,03	10.561.825,58
Differenza	-2.120.536,90	-3.307.299,81
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-1.081.907,63	-4.521.714,61

\*Ripetere per ogni anno del mandato.

	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Riscossioni	(+) 18.087.752,33	19.018.356,67
Pagamenti	(-) 14.458.953,24	14.733.605,02
Differenza	(+) 3.628.799,09	4.284.751,65
Residui attivi	(+) 1.763.982,65	1.851.741,48
Residui passivi	(-) 4.657.572,92	11.089.614,90
Differenza	-2.893.590,72	-9.237.873,42
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	735.208,82	-4.953.121,77

#### **2016**

Riscossioni	(+) 18.655.792,80	
Pagamenti	(-) 19.712.078,29	
Differenza	(+) -1.056.285,49	
Residui attivi	(+) 3.259.689,89	
Residui passivi	(-) 4.615.940,07	
Differenza	-1.356.250,18	
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-2.412.535,67	

<b>Risultato di amministrazione di cui:</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Vincolato	589.567,83	791.328,82	1.061.740,53	===	===
Per spese in conto capitale	4.183.556,50	141.116,82	2.247.947,48	===	===
Per fondo	1.463.102,98	1.183.092,76	1.689.754,98	===	===

ammortamento					
Non vincolato	1.636.128,90	1.933.132,78	3.173.393,16	===	===
<b>Totale</b>	<b>7.872.356,11</b>	<b>4.048.671,18</b>	<b>8.172.836,45</b>	<b>===</b>	<b>===</b>
Parte accantonata	===	===		1.297.841,96	2.010.060,34
Parte vincolata	===	===		596.904,30	736.978,62
Parte destinata agli investimenti	===	===		789.217,48	451.982,59
Parte disponibile	===	===		3.133.138,72	4.574.282,72
<b>Totale</b>	<b>===</b>	<b>===</b>		<b>5.817.102,46</b>	<b>7.773.304,27</b>

Si fa presente che i dati relativi alle componenti libere e accantonate dell'avanzo di amministrazione non sono ancora definitivi al momento dell'elaborazione del documento.

### 3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2012	2013	2014	2015	2016_
Fondo cassa al 31 dicembre	13.347.546,39	10.290.543,40	12.692.685,21	14.322.723,21	10.269.574,15
Totale residui attivi finali	4.154.079,45	8.910.449,34	7.314.471,42	3.004.513,43	4.668.781,87
Totale residui passivi finali	9.629.269,63	15.152.321,56	11.834.320,18	5.091.483,59	4.750.460,43
FPV per spese correnti	===	===	===	213.001,78	190.440,97
FPV per spese in conto capitale	===	===	===	6.205.648,81	2.224.150,35
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>7.872.356,21</b>	<b>4.048.671,18</b>	<b>8.172.836,45</b>	<b>5.817.102,46</b>	<b>7.773.304,27</b>
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

### 3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2012	2013	2014	2015	2016
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	===	===	===	===	===
Finanziamento debiti fuori bilancio	===	===	===	===	===

Salvaguardia di equilibri bilancio	===	===	===	===	===
Spese correnti non ripetitive	===	===	===	===	===
Spese correnti in sede di assestamento	===	===	===	===	===
Spese di investimento	2.241.000,00	2.701.434,00	744.694,91	5.029.787,47	504.145,82
Estinzione anticipata di prestiti	===	3.314.328,37	===	===	
Totale	2.241.000,00	6.015.762,37	744.694,91	5.029.787,47	504.145,82

**4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato** (certificato consuntivo-quadro 11) \*

**2012**

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	2.904.484,30	2.831.824,30	155.623,32	===	3.060.107,62	228.283,32	507.824,11	736.107,43
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	52.186,28	7.988,91	===	8.596,68	43.589,60	35.600,69	120.190,13	155.790,82
Titolo 3 - Extratributarie	964.122,97	472.066,27	===	13.079,38	951.043,59	478.977,32	599.086,29	1.078.063,61
Parziale titoli 1+2+3	3.920.793,55	3.311.879,48	155.623,32	21.676,06	4.054.740,81	742.861,33	1.227.100,53	1.969.961,86
Titolo 4 - In conto capitale	3.005.289,00	896.399,99	===	===	3.005.289,90	2.108.889,91	17.091,10	2.125.981,01
Titolo 5 - Accensione di prestiti	152.377,29	792,23	===	104.615,36	47.761,93	46.969,70	===	46.969,70
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	139.809,67	127.609,62	===	1.066,67	138.743,00	11.133,38	33,50	11.166,88

Totale titoli 1+2+3+4+5+6	7.218.270,41	4.336.681,32	155.623,32	127.358,09	7.246.535,64	2.909.854,32	1.244.225,13	4.154.079,45
------------------------------	--------------	--------------	------------	------------	--------------	--------------	--------------	--------------

\*Ripetere la tabella per l'ultimo anno del mandato.

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 – Spese correnti	2.852.835,42	1.898.773,62	===	127.432,22	2.725.403,20	826.629,58	2.602.896,01	3.429.525,59
Titolo 2 – Spese in conto capitale	13.715.640,28	2.023.293,10	===	6.266.687,26	7.448.953,02	5.425.659,92	751.928,07	6.177.587,99
Titolo 3 – Spese per rimborso di prestiti	===	===	===	===	===	===	===	===
Titolo 4 – Spese per servizi per conto di terzi	70.298,90	58.080,78	===	0,02	70.298,88	12.218,10	9.937,95	22.156,05
Totale titoli 1+2+3+4	16.638.774,60	3.980.147,50	===	6.394.119,50	10.244.655,10	6.264.507,60	3.364.762,03	9.629.269,63

\*Ripetere la tabella per l'ultimo anno del mandato.

#### 4.Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11) \*

2016

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti i dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	1.801.292,38	612.268,70	31.928,28	78.134,55	1.755.086,11	1.142.817,41	815.344,56	1.958.161,97
Titolo 2 -	146.171,69	128.069,65	0,00	102,04	146.069,65	18.000,00	43.362,21	61.362,21

Trasferimenti correnti								
Titolo 3 - Extratributarie	493.839,12	295.622,94	51.059,48	22.861,61	522.036,99	226.414,05	463.906,57	690.320,62
Parziale titoli 1+2+3	2.441.303,19	1.035.961,29	82.987,76	101.098,20	2.423.192,75	1.387.231,46	1.322.613,34	2.709.844,80
Titolo 4 – Entrate In conto capitale	528.478,80	538.334,86	9.856,06	0,00	538.334,86	0,00	1.908.548,49	1.908.548,49
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	34.731,44	12.870,92	0,00	0,00	34.731,44	21.860,52	28.528,06	50.388,58
Totale titoli 1+2+3+4+6+9	3.004.513,43	1.587.167,07	92.84,82	101.098,20	2.996.259,05	1.409.091,98	3.259.689,89	4.668.781,87

\*Ripetere la tabella per l'ultimo anno del mandato.

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 – Spese correnti	3.771.229,51	3.320.440,26	0,00	372.910,06	3.398.319,45	77.879,19	2.739.274,57	2.817.153,76
Titolo 2 – Spese in conto capitale	933.297,43	933.274,90	0,00	22,53	933.274,90	0,00	1.522.139,52	1.522.139,52
Titolo 4 – Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Uscite per conto terzi e partite di giro	386.956,65	330.315,48	0,00	0,00	386.956,65	56.641,17	354.525,98	411.167,15
Totale titoli 1+2+4+7	5.091.483,59	4.584.030,64	0,00	372.932,59	4.718.551,00	134.520,36	4.615.940,07	4.750.460,43

\*Ripetere la tabella per l'ultimo anno del mandato.

#### 4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

2012

Residui attivi al 31.12.	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui anno 2016
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	127.982,91	51.515,34	48.785,07	507.824,11	736.107,43
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	===	3.386,69	32.214,00	120.190,13	155.790,82
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	55.042,05	39.944,01	383.991,26	599.086,29	1.078.063,61
<b>Totale</b>	<b>183.024,96</b>	<b>94.846,04</b>	<b>464.990,33</b>	<b>1.227.100,53</b>	<b>1.969.961,81</b>
<b>CONTO CAPITALE</b>					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	728.222,77	1.380.667,14	===	17.091,10	2.125.981,01
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	46.969,70	===	===	===	46.969,70
<b>Totale</b>	<b>775.192,47</b>	<b>1.380.667,14</b>	<b>===</b>	<b>17.091,10</b>	<b>2.172.950,71</b>
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.344,82	1.924,06	7.864,50	33,50	11.166,88
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>959.562,25</b>	<b>1.477.437,24</b>	<b>472.854,83</b>	<b>1.244.225,13</b>	<b>4.154.079,45</b>

Residui passivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui anno 2016
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	519.310,47	188.791,59	118.527,52	2.602.896,01	3.429.525,59
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	2.165.939,92	2.717.753,48	541.966,52	751.928,07	6.177.587,99
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	===	===	===	===	===

TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	6.514,87	===	5.703,23	9.937,95	22.156,05
TOTALE GENERALE	2.691.765,26	2.906.545,07	666.197,27	3.364.762,03	9.629.269,63

#### 4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da anno 2012
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	1,56%	0,78%	3,69%	9,44%	15,47%

#### 2016

Residui attivi al 31.12.	2013 e precedenti	2014	2015	2016	Totale residui anno 2016
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	322.169,50	318.986,43	501.661,48	815.344,56	1.958.161,97
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	18.000,00	43.362,21	61.362,21
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	63.709,54	19.467,09	143.237,42	463.906,57	690.320,62
<b>Totale</b>	<b>385.879,04</b>	<b>338.453,52</b>	<b>662.898,90</b>	<b>1.322.613,34</b>	<b>2.709.844,80</b>
<b>CONTO CAPITALE</b>					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	1.908.548,49	1.908.548,49
TITOLO 6 ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.908.548,49</b>	<b>1.908.548,49</b>
TITOLO 9 ENTRATE PER	0,00	1.200,00	20.660,52	28.528,06	50.388,58

CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO					
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>385.879,04</b>	<b>339.653,52</b>	<b>683.559,42</b>	<b>3.259.689,89</b>	<b>4.668.781,87</b>

Residui passivi al 31.12	2013 e precedenti	2014	2015	2016	Totale residui anno 2016
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	54.280,34	204,81	23.394,04	2.739274,57	2.817.153,76
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	1.522.139,52	1.522.139,52
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	11.904,73	1.980,00	42.756,44	354.525,98	411.167,15
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>66.185,07</b>	<b>2.184,81</b>	<b>66.150,48</b>	<b>4.615.940,07</b>	<b>4.750.460,43</b>

#### 4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2013 e precedenti	2014	20_15	2016	Totale residui da anno 2016
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	2,42%	2,12%	4,04%	8,02%	16,61%

#### 5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge :

2012	2013	2014	2015	2016
S	S	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

L'Ente non è mai risultato inadempiente al rispetto del patto di stabilità.

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto://

## 6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito finale	7.514.342,38	3.423.494,02	2.820.435,76	2.181.088,86	1.729.447,19
Popolazione residente	11.611	11.603	11.600	11.519	11.478
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	647,17	295,05	243,14	189,35	150,67

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2012	2013	2014	2015	2016
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	2,221%	2,499%	1,087%	0,886%	0,684%

**6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata:** Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

NON RICORRE LA FATTISPECIE

6.4. Rilevazione flussi: Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

Tipo di operazione ..... Data di stipulazione .....	20__	20__	20__	20__	20__
Flussi positivi					
Flussi negativi					

**7. Conto del patrimonio in sintesi.** Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:.

Anno 2012\*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	1.200.300,47	Patrimonio netto	33.899.109,61
Immobilizzazioni materiali	44.570.132,02		===
Immobilizzazioni finanziarie	1.601.396,64		===
rimanenze	5.810,69		===
crediti	4.165.898,44		===
Attività finanziarie non immobilizzate	===	Conferimenti	17.370.069,55
Disponibilità liquide	13.347.546,39	debiti	11.093.024,02
Ratei e risconti attivi	49.510,16	Ratei e risconti passivi	2.578.391,63
totale	64.940.594,81	totale	64.940.594,81

\*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Anno 2015\*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	1.996.451,91	Patrimonio netto	42.078.341,18
Immobilizzazioni materiali	46.588.914,64		===
Immobilizzazioni finanziarie	1.244.700,00		===
rimanenze	5.875,92		===
crediti	3.004.513,44		===
Attività finanziarie non immobilizzate	===	Conferimenti	15.410.680,05

Disponibilità liquide	14.322.723,21	debiti	6.348.087,96
Ratei e risconti attivi	4.689,60	Ratei e risconti passivi	3.330.759,53
totale	67.167.868,72	totale	67.167.868,72

\*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

## 7.2. Conto economico in sintesi.

Riportare quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo

### 2012

A) Proventi della gestione	11.886.745,73
B) Costi della gestione di cui:	10.939.847,82
quote di ammortamento d'esercizio	1.418.859,96
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate	-416.063,14
Utili	0,00
interessi su capitale di dotazione	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	416.063,14
D.20) Proventi finanziari	12.459,04
D.21) Oneri finanziari	270.313,58
E) Proventi ed Oneri straordinari	
Proventi	2.555.160,17
Insussistenze del passivo	1.941.802,67
Sopravvenienze attive	171.905,91
Plusvalenze patrimoniali	441.451,59
Oneri	182.777,04
Insussistenze dell'attivo	51.289,60
Minusvalenze patrimoniali	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti	8.747,94
Oneri straordinari	122.739,50
<b>RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO</b>	<b>2.645.363,36</b>

### 2015

A) Proventi della gestione	16.386.853,48
B) Costi della gestione di cui:	13.533.389,17
quote di ammortamento d'esercizio	1.676.784,36
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate	0,00
Utili	0,00
interessi su capitale di dotazione	0,00

trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00
D.20) Proventi finanziari	2.103,38
D.21) Oneri finanziari	148.029,74
E) Proventi ed Oneri straordinari	
Proventi	3.025.086,09
Insussistenze del passivo	78.901,35
Sopravvenienze attive	68.892,35
Plusvalenze patrimoniali	2.877.292,39
Oneri	2.564.957,56
Insussistenze dell'attivo	44.140,91
Minusvalenze patrimoniali	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti	0,00
Oneri straordinari	2.520.816,65
<b>RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO</b>	<b>3.167.666,48</b>

### 7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

#### Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore

Non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere di cui l'area economico finanziaria sia a conoscenza.

### 8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	3.689.227,55	3.507.795,65	3.507.172,91	3.507.172,91	3.507.172,91
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	3.507.795,65	3.324.495,53	3.217.835,12	3.087.225,03	3.092.890,56
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	<b>39,72%</b>	<b>22,15%</b>	<b>25,48%</b>	<b>24,75%</b>	<b>25,19%</b>

\*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
<u>Spesa personale*</u>	351,44	333,41	324,94	314,52	316,11
Abitanti					

\* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

### 8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
<u>Abitanti</u>	113,84	116,03	119,59	121,25	124,76
Dipendenti					

8.4. nel periodo considerato, sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione – limite di spesa pari ad euro 5.590,17 (limite di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010 e successive modifiche ed integrazioni)

8.5. spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

ANNO 2012 spesa pers. con rapporto di lavoro flessibile € 10.529,88 trattasi di assunzioni effettuate in base al dettato normativo dell'art. 1 c. 6 bis DL 216/29.12.11 convertito in legge 14/2012 "le disposizioni di cui all'art. 9 c. 28 del D.L. 78/2010 si applicano alle assunzioni di personale educativo e scolastico degli enti locali nonche' di personale destinato all'esercizio delle funzioni fondamentali a decorrere dall'anno 2013"

ANNO 2013 : non è stato assunto personale con rapporto flessibile

ANNO 2014: non è stato assunto personale con rapporto flessibile

ANNO 2015: spesa personale con rapporto flessibile euro 4.949,82

ANNO 2016: spesa personale con rapporto flessibile euro 986,65 (voucher)

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

NON RICORRE LA FATTISPECIE

### 8.7. Fondo risorse decentrate.

l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata, ai sensi dell'art. 9 c. 2 bis del D.L. 78/2010:

	2012	2013	2014	2015	2016
Fondo risorse decentrate	317.312,29	300.278,38	318.424,25	294.941,33	289.447,85
Riduzioni apportate	28.169,97	36.958,93	51.757,03	51.757,03	57.670,51

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni): **no**

**PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo.**

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

No

Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze.

No

Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

**2. Rilievi dell'Organo di revisione:** indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

No

**Parte V – 1. Azioni intraprese per contenere la spesa:** descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

L'Ente ha sempre rispettato i limiti di contenimento della spesa pubblica previsti dalla normativa vigente.

**Parte V – 1. Organismi controllati:** descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

La disposizione risulta abrogata dall'art. 1, comma 561 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, a decorrere dal 1° gennaio 2014.

**1.1.** Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008?

Non ricorre la fattispecie

**1.2.** Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Non ricorre la fattispecie

**1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.**

**Esternalizzazione attraverso società:**

<b>RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA'CONTROLLATE PER FATTURATO (1)</b>
<b>BILANCIO ANNO 2012*</b>

Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
AR.A.L. S.p.A.	005			3.512.383,00	60%	911.878,00	-356.483,00
Porto di Arenzano S.p.A.	010	01 1		1.872.716,00	51%	1.451.263,00	-194.321,00
Centro Malerba Formazione e Lavoro s.c.r.l. in liquidazione	013			403.699,00	34,50%	-190.601,00	-194.059,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

**\*Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.**

**Esternalizzazione attraverso società:**

<b>RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA'CONTROLLATE PER FATTURATO (1)</b>							
<b>BILANCIO ANNO 2015*</b>							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
AR.A.L. S.p.A.	005			3.389.639,00	60%	1.004.636,00	-22.241,00
Porto di Arenzano S.p.A.	011	010		2.036.742,00	51%	834.532,00	-411.939,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

**\*Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.**



(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.		
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.		
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.		

**\*Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.**

**1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):**

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

\*\*\*\*\*

Lì 06.04.2017

IL SINDACO  
D.ssa Maria Luisa BIORCI

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate)

**CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE**

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della Legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì...06.04.2017

L'organo di revisione economico finanziario <sup>1</sup>  
Dott. Antonio Bianchi

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate)

<sup>1</sup> Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti.